

- N. 68 — Ordinanza 8 marzo 1999 Pag. 453

Sanzioni amministrative - Ordinamento dello stato civile - Sanzioni pecuniarie per le infrazioni non costituenti reato - Applicazione - Competenza speciale del tribunale civile anziché dell'autorità amministrativa - Prospettata violazione dei principi di eguaglianza e ragionevolezza, nonché del principio di buon andamento della pubblica amministrazione - Manifesta infondatezza della questione. (R.D. 9 luglio 1939, n. 1238, artt. 196, commi secondo e terzo, 198, 199, 200, 201, 202 e 203; Costituzione, artt. 3 e 97).

- N. 69 — Sentenza 11 marzo 1999 » 457

Reati e pene - Reati in materia di fallimento - Interesse privato del curatore fallimentare nonché del commissario straordinario delle imprese in crisi - Preteso, deteriore, trattamento sanzionatorio rispetto a quanto attualmente previsto per il reato di abuso di ufficio, e lamentata violazione del principio di determinatezza della fattispecie penale - Interpretazione *secundum constitutionem* della norma censurata - Necessità di una più organica sistemazione penale sull'intera materia - Non fondatezza, nei sensi di cui in motivazione, della questione. (R.D. 16 marzo 1942, n. 267, art. 228; d.l. 30 gennaio 1979, n. 26 - convertito nella legge 3 aprile 1979, n. 95 -, art. 1; Costituzione, artt. 3 e 25).

- N. 70 — Sentenza 11 marzo 1999 » 469

Previdenza e assistenza sociale - Pensione privilegiata di reversibilità - Diritto del coniuge superstite di un dipendente statale - Perdita in caso di nuove nozze, senza necessità di verifica delle condizioni economiche del nuovo coniuge - Permanenza dell'incompatibilità tra le nuove nozze e la pensione privilegiata di reversibilità, in caso di riacquisto dello stato vedovile - Ritenuta disparità di trattamento rispetto al coniuge superstite titolare di pensione indiretta di guerra e asserito carattere di punitività della norma censurata a scapito della formazione della famiglia legittima - Non fondatezza della questione. (D.P.R. 29 dicembre 1973, n. 1092, art. 81, comma settimo; Costituzione, artt. 3, 29 e 31).

N. 71 — Ordinanza 11 marzo 1999 Pag. 479

Paesaggio (tutela del) - Zone sottoposte a vincolo paesaggistico ed ambientale - Divieto di modificazione del territorio - Inosservanza - Sanzioni penali - Ritenuta illegittimità della elencazione delle aree protette per categoria anziché previo accertamento del valore paesistico e conseguentemente del vincolo ablatorio apposto - Lamentata indeterminatezza della condotta incriminata e della pena da applicare, e lesione dei principi della tutela del paesaggio, del giusto procedimento e di legalità - Questioni già dichiarate manifestamente infondate - Manifesta infondatezza. (D.L. 27 giugno 1985, n. 312, art. 1-sexies - introdotto dall'art. 1 della legge di conversione 8 agosto 1985, n. 431 -; Costituzione, artt. 9, 25, secondo comma, 27, 42 e 97).

Paesaggio (tutela del) - Zone gravate da usi civici e aree assegnate alle università agrarie - Sottoposizione a vincolo paesaggistico in assenza di un previo riconoscimento dell'effettivo valore estetico-culturale e di norme di coordinamento procedimentale - Dedotta, ingiustificata, disparità di trattamento tra i cittadini proprietari, possessori ed utenti di aree gravate da usi civici e gli altri cittadini, con violazione del principio di tutela del paesaggio, del diritto alla proprietà privata, e del principio di buon andamento dell'amministrazione - Questioni già dichiarate manifestamente infondate - Manifesta infondatezza. (D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, art. 82, quinto comma, lettera h), aggiunto dall'art. 1 del d.l. 27 giugno 1985, n. 312 - convertito, con modificazioni, nella legge 8 agosto 1985, n. 431 -; Costituzione, artt. 3, 9, 42 e 97).

N. 72 — Ordinanza 11 marzo 1999 » 485

Reati tributari - Accisa sull'alcool e le bevande alcoliche - Detenzione illegale di alcool denaturato - Sanzioni penali - Mancata previsione della depenalizzazione come stabilito per il deposito non autorizzato di oli minerali e distribuzione di carburanti - Pretesa irragionevolezza e disparità di trattamento di situazioni omogenee - Omessa motivazione sulla rilevanza - Manifesta inammissibilità della questione. (D.Lgs. 26 ottobre 1995, n. 504, art. 48; d.l. 30 agosto 1993, n. 331 - convertito, con modifica-

- N. 3 — Sentenza 18 gennaio 1999 Pag. 23

Locazione di immobili urbani - Immobili ad uso abitativo - Morosità del conduttore - Sanatoria della morosità in sede giudiziale - Ritenuta applicabilità soltanto nel procedimento sommario per convalida di sfratto e non anche nell'ordinaria procedura di risoluzione per inadempimento - Conseguente lesione del principio di eguaglianza e del diritto di agire in giudizio - Possibilità di interpretare la norma nel senso (estensivo) escludente il contrasto con i parametri evocati - Non fondatezza, nei sensi di cui in motivazione, della questione. (*Legge 27 luglio 1978, n. 392, art. 55; Costituzione, artt. 3 e 24*).

- N. 4 — Sentenza 18 gennaio 1999 » 31

Poste e telecomunicazioni - Servizio postale di vaglia telegrafico - Responsabilità per danni agli utenti in caso di colpevole ritardo nell'espletamento del servizio - Ritenuta esclusione, in deroga al principio della risarcibilità di diritto comune e della sussistenza di limiti alle attività di impresa - Possibilità di interpretare la norma in senso conforme a Costituzione - Non fondatezza, nei sensi di cui in motivazione, della questione. (*D.P.R. 29 marzo 1973, n. 156, art. 6; Costituzione, artt. 2, 3 e 41*).

- N. 5 — Sentenza 18 gennaio 1999 » 37

Termini normativi della questione - Pluralità delle disposizioni denunciate dal giudice *a quo* - Riferibilità della questione ad una sola di esse. (*R.D.L. 27 novembre 1933, n. 1578, art. 8*).

Avvocato e procuratore - Praticanti avvocati abilitati dall'ordine professionale - Ammissione all'esercizio del patrocinio davanti al pretore - Denunciata violazione del principio che impone il superamento di un esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione, del diritto inviolabile di difesa nonché del principio di eguaglianza, per disparità di trattamento rispetto ad altre professioni e per la diversa disciplina del patrocinio in relazione a cause analoghe, a seguito della prevista soppressione delle preture - Non fondatezza della questione. (*R.D.L. 27 novembre 1933, n. 1578, art. 8; cod. proc.*

del reddito del nucleo familiare del conduttore - Prospettate discriminazioni prive di giustificazione tra conduttori di immobili dello Stato e conduttori di immobili di enti territoriali minori e tra conduttori il cui reddito sia solo di poco inferiore o superiore alla prevista misura - Normativa sopravvenuta - Nuovo esame della rilevanza della questione - Restituzione degli atti al giudice rimettente. (*Legge 23 dicembre 1994, n. 724, art. 32, comma 2, così come modificato dall'art. 5, commi 6 e 7 del d.l. 2 ottobre 1995, n. 415 - convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 29 novembre 1995, n. 507 -; Costituzione, art. 3*).

N. 64 — Ordinanza 24 febbraio 1999 Pag. 427

Notificazioni e comunicazioni (in materia civile) - Notificazioni a mezzo posta - Assenza del destinatario o rifiuto delle persone abilitate a ricevere il piego - Notizia dell'avviso di deposito dell'atto presso un pubblico ufficio mediante raccomandata con ricevuta di ritorno (come disposto dall'art. 140 cod. proc. civ.) - Mancata previsione - Norma già dichiarata costituzionalmente illegittima *in parte qua* - Manifesta inammissibilità della questione. (*Legge 20 novembre 1982, n. 890, art. 8; Costituzione, artt. 3 e 24*).

N. 65 — Sentenza 8 marzo 1999 » 431

Questione di legittimità costituzionale - Eccezione di inammissibilità, per supposto difetto di rilevanza - Reiezione.

Questione di legittimità costituzionale - Disposizione censurata - Possibilità di diverse interpretazioni - Necessaria preferenza per quella che risulti coerente con i precetti costituzionali.

Lavoro - Collocamento - Lavoratori da reclutarsi in base alle liste di collocamento - Assunzioni presso le pubbliche amministrazioni - Ritenuta possibile inclusione nella prima classe delle liste di collocamento solo

gionevole, disparità di trattamento rispetto a quello previsto per i lavoratori dipendenti - Eterogeneità delle situazioni poste a confronto - Non fondatezza della questione. (*Legge 5 marzo 1990, n. 45, artt. 1 e 2; Costituzione, art. 3*).

Previdenza e assistenza sociale - Ricongiunzione dei periodi assicurativi - Liberi professionisti - Obbligo per la gestione di provenienza di trasferire alla gestione di destinazione i contributi versati - Rivalutazione degli stessi solo nella misura del 4,50 per cento all'anno, con esclusione degli interessi legali e della rivalutazione monetaria - Asserita irragionevolezza, con lesione della garanzia previdenziale - Non fondatezza della questione. (*Legge 5 marzo 1990, n. 45, art. 2; Costituzione, artt. 3 e 38*).

N. 62 — Sentenza 24 febbraio 1999 Pag. 415

Termini normativi della questione - Indicazione erronea nell'ordinanza di rimessione - Individuazione, sulla base dei termini sostanziali della questione.

Impiego pubblico - Dirigenza - Aumenti stipendiali - Mancata estensione dei benefici previsti per il personale in servizio al personale già collocato in quiescenza - Ritenuta violazione del principio di eguaglianza e del principio di proporzionalità e adeguatezza del trattamento di quiescenza - Insussistenza di un principio costituzionale che imponga l'automatico adeguamento delle pensioni agli stipendi - Non fondatezza della questione. (*D.L. 27 dicembre 1989, n. 413 - convertito in legge 28 febbraio 1990, n. 37 -, art. 1, comma 2; d.l. 24 novembre 1990, n. 344 - convertito in legge, con modifiche, dall'art. 1, comma 1, della legge 23 gennaio 1991, n. 21 -, art. 5; d.l. 7 gennaio 1992, n. 5 - convertito in legge, con modifiche, dall'art. 1 della legge 6 marzo 1992, n. 216 -, artt. 2, 3 e 4; Costituzione, artt. 3, 36 e 38*).

N. 63 — Ordinanza 24 febbraio 1999 » 423

Demanio e patrimonio dello Stato - Beni immobili destinati ad uso abitativo, concessi o locati a privati - Aumento dei canoni, dal 1° gennaio 1995 secondo l'entità

gestioni nelle quali l'assicurato è stato iscritto - Diritto di avvalersi dei periodi assicurativi pregressi, in alternativa alla ricongiunzione, in base al principio della cosiddetta «totalizzazione» - Omessa previsione - Irragionevolezza nonché disparità di trattamento in relazione ad ipotesi di ricongiunzione meno onerose per gli interessati - Violazione del diritto ad un adeguato trattamento pensionistico - Illegittimità costituzionale *in parte qua* - Necessità di un intervento ulteriore del legislatore, in conformità ai principi indicati. (*Legge 5 marzo 1990, n. 45, artt. 1 e 2; Costituzione, artt. 2, 3 e 38*).

Previdenza e assistenza sociale - Ricongiunzione dei periodi assicurativi - Liberi professionisti - Obbligo per le gestioni interessate di trasferire, a quella in cui opera la ricongiunzione, l'ammontare dei contributi di loro pertinenza maggiorati dell'interesse composto al tasso annuo del 4,50 per cento - Obbligo per il richiedente la ricongiunzione di versare la differenza tra la riserva matematica e quanto versato dalla gestione di provenienza - Asserita irragionevolezza della distribuzione dei costi dell'operazione - Impossibilità di prefigurare una soluzione univocamente imposta dalla Costituzione - Inammissibilità della questione. (*Legge 5 marzo 1990, n. 45, art. 2; Costituzione, art. 3*).

Previdenza e assistenza sociale - Ricongiunzione dei periodi assicurativi - Liberi professionisti - Mancata previsione della deducibilità fiscale dell'onere di ricongiunzione - Lamentata lesione della garanzia previdenziale e del principio di capacità contributiva - Difetto di rilevanza - Inammissibilità della questione. (*Legge 5 marzo 1990, n. 45, artt. 1 e 2; Costituzione, artt. 38 e 53*).

Previdenza e assistenza sociale - Ricongiunzione dei periodi assicurativi - Liberi professionisti - Obbligo per l'assicurato di versare all'Ente previdenziale di destinazione l'intera riserva matematica, al netto del trasferimento operato dall'ente cedente - Dedotta, ingiustificata, disparità di trattamento rispetto ai lavoratori autonomi iscritti alle gestioni speciali per i quali l'onere della riserva matematica è previsto nella misura del 50 per cento - Incomparabilità delle situazioni confrontate - Non fondatezza della questione. (*Legge 5 marzo 1990, n. 45, artt. 1 e 2; Costituzione, art. 3*).

Previdenza e assistenza sociale - Ricongiunzione dei periodi assicurativi - Liberi professionisti - Dedotta, irra-

principio di eguaglianza - Questioni analoghe ad altre già dichiarate non fondate - Manifesta infondatezza. (D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, art. 176, commi 1, lettera a), 19 e 22; Costituzione, art. 3).

N. 59 — Ordinanza 24 febbraio 1999 Pag. 375

Processo civile - Spese processuali - Condanna della parte soccombente, con talune possibili limitazioni, al rimborso delle spese sostenute dall'altra parte - Applicabilità della norma anche nei casi in cui la parte soccombente versi in non adeguate condizioni economiche - Prospettata incidenza sull'esercizio del diritto di agire e difendersi in giudizio, sia per l'attore che per il convenuto e ingiustificata equiparazione del convenuto non abbiente all'abbiente - Irrilevanza della questione, sotto entrambi i profili, nel giudizio *a quo* - Manifesta inammissibilità. (Cod. proc. civ., artt. 91 e 92, commi 1 e 2; Costituzione, artt. 3 e 24).

N. 60 — Ordinanza 24 febbraio 1999 » 379

Parlamento - Intercettazione di comunicazioni - Diniego di autorizzazione ad acquisire ed utilizzare i tabulati concernenti il traffico telefonico relativo alle utenze d'uso di un deputato, indagato per vari delitti - Deliberazione parlamentare - Ricorso per conflitto di attribuzione tra poteri dello Stato proposto dal Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Palermo nei confronti della Camera dei deputati - Sussistenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi - Ammissibilità del conflitto. (Deliberazione della Camera dei deputati 16 luglio 1998; Costituzione, artt. 68, ultimo comma, 101, 102, 104 e 112; legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 37; norme integrative per i giudizi davanti alla Corte costituzionale, art. 26).

N. 61 — Sentenza 24 febbraio 1999 » 383

Previdenza e assistenza sociale - Ricongiunzione dei periodi assicurativi - Liberi professionisti - Mancata maturazione del diritto ad un trattamento pensionistico nelle

zioni, nella legge 29 ottobre 1993, n. 427 - art. 12, comma 3; Costituzione, art. 3; legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

N. 73 — Ordinanza 11 marzo 1999 Pag. 489

Armi e materie esplodenti - Reati - Detenzione illegale di armi, già regolarmente denunciate da terzi, pervenute *iure successionis* - Mancata differenziazione rispetto all'ipotesi che venga originariamente omessa la denuncia di detenzione - Lamentata disparità di trattamento - Questione analoga ad altra già dichiarata manifestamente infondata - Carenza di argomenti nuovi - Manifesta infondatezza. (R.D. 18 giugno 1931, n. 773, art. 38; legge 2 ottobre 1967, n. 895, artt. 2 e 7; legge 14 ottobre 1974, n. 497, artt. 10 e 14; Costituzione, art. 3).

N. 74 — Ordinanza 11 marzo 1999 » 493

Opere pubbliche - Appalto di lavori pubblici - Appalti di minore importo, inferiore alla soglia comunitaria - Offerte che presentano una percentuale di ribasso anomala - Esclusione automatica (fino al 1° gennaio 1997) - Mancata previsione del contraddittorio con l'offerente - Pretesa irragionevolezza, con incidenza sui principî della libertà di iniziativa economica privata, di imparzialità e buon andamento della pubblica amministrazione - Questione analoga ad altre dichiarate non fondate e manifestamente infondate - Mancata prospettazione di argomenti nuovi - Manifesta infondatezza. (Legge 11 febbraio 1994, n. 109, art. 21, comma 1-bis, ultimo periodo, aggiunto con l'art. 7 del d.l. 3 aprile 1995, n. 101 - convertito, con modificazioni, nella legge 2 giugno 1995, n. 216 -; Costituzione, artt. 3, 41 e 97).

N. 75 — Ordinanza 11 marzo 1999 » 497

Avvocato e procuratore - Praticanti procuratori iscritti nell'apposito registro da oltre un anno - Ammissione all'esercizio del patrocinio davanti al Pretore, per tutte le cause di sua competenza, prima del superamento del pre-

dei lavoratori subordinati a tempo parziale e non, anche, dei lavoratori autonomi - Denuncia di ingiustificata disparità di trattamento, con incidenza sull'esercizio del diritto al lavoro - Interpretazione adeguatrice della disposizione impugnata - Non fondatezza, nei sensi di cui in motivazione, della questione. (*Legge 28 febbraio 1987, n. 56, art. 10, comma 1, lett. a*); *Costituzione, artt. 3 e 4*).

N. 66 — Sentenza 8 marzo 1999 Pag. 441

Questione di legittimità costituzionale - Disposizione censurata - Possibilità di diverse interpretazioni - Necessaria preferenza per quella che risulti coerente con i precetti costituzionali.

Fallimento - Fallimento di società di persone - Ritenuta, possibile, estensione del fallimento ai soci illimitatamente responsabili, anche dopo un anno dalla perdita, per qualunque causa (morte, recesso ecc.), della qualità di socio - Denuncia di ingiustificata disparità rispetto alla disciplina applicabile alla dichiarazione di fallimento dell'imprenditore individuale cessato dall'attività d'impresa o defunto - Interpretazione adeguatrice della disposizione impugnata - Non fondatezza, nei sensi di cui in motivazione, della questione. (*R.D. 16 marzo 1942, n. 267, art. 147, commi primo e secondo; Costituzione, art. 3*).

N. 67 — Ordinanza 8 marzo 1999 » 449

Processo penale - Dibattimento - Impossibilità per l'imputato, affetto da infermità fisica di natura permanente, di comparire in udienza - Mancata previsione della sospensione del procedimento - Pretesa disparità di trattamento rispetto a quanto previsto nel caso di infermità mentale dell'imputato, con lesione del principio di obbligatorietà dell'azione penale - Questione identica ad altra già dichiarata inammissibile - Inconferenza dell'ulteriore parametro invocato - Manifesta inammissibilità della questione. (*Cod. proc. pen., art. 71; Costituzione, artt. 3, 97 e 112*).

scritto esame di Stato - Pretesa, irragionevole, disparità di trattamento con violazione del diritto ad una difesa tecnica adeguata e lamentata incidenza sul principio che impone il superamento di un esame di Stato per l'abilitazione professionale - Questione analoga ad altra dichiarata non fondata - Omessa prospettazione di profili o argomenti diversi e ulteriori - Manifesta infondatezza. (Cod. proc. civ., art. 82, comma terzo - come sostituito dall'art. 20 della legge 21 novembre 1991, n. 374 -; legge 21 novembre 1991, n. 374, art. 47; r.d.l. 27 novembre 1933, n. 1578, art. 8; Costituzione, artt. 3, 24, comma secondo, e 33, comma quinto).

N. 76 — Ordinanza 11 marzo 1999 Pag. 503

Previdenza e assistenza sociale - Prestazioni pensionistiche - Azione giudiziaria - Termini di decadenza in caso di mancata proposizione del ricorso amministrativo - Decorrenza dall'insorgenza del diritto ai singoli ratei, anziché dalla data di scadenza dei termini prescritti per l'esaurimento del procedimento amministrativo - Lamentata irragionevolezza - Mancata censura di incostituzionalità nei confronti di altra previsione di legge, precetto ineludibile dal giudice *a quo* - Difetto di rilevanza - Manifesta inammissibilità della questione. (D.P.R. 30 aprile 1970, n. 639, art. 47, comma secondo; d.l. 29 marzo 1991, n. 103 - convertito nella legge 1° giugno 1991, n. 166 -, art. 6, comma 1, ultima parte; Costituzione, art. 3).

N. 77 — Ordinanza 11 marzo 1999 » 509

Contenzioso tributario - Procedimento davanti alle Commissioni tributarie - Revoca o annullamento da parte dell'amministrazione finanziaria dell'atto impositivo impugnato - Pronuncia di cessazione della materia del contendere - Mancata previsione della condanna della pubblica amministrazione al pagamento delle spese processuali - Preteso, deteriore, trattamento del contribuente, con lesione del diritto di difesa e incidenza sul principio di imparzialità e di buon andamento della pubblica amministrazione - Questioni analoghe o identiche ad altre già dichiarate non fondate - Manifesta infondatezza. (D.Lgs. 31 dicembre 1992, n. 546, art. 46, comma 3; Costituzione, artt. 3, 24, 97 e 113).

N. 54 — Ordinanza 24 febbraio 1999 Pag. 351

Riscossione delle imposte - Sospensione in via cautelare - Mancata attribuzione di tale potere all'autorità giudiziaria ordinaria - Denunciata, irrazionale, disparità di trattamento dei contribuenti che ricorrano al giudice ordinario, con limitazione della tutela giurisdizionale nei confronti dell'amministrazione finanziaria - Questione finalizzata esclusivamente a proteggere l'emananda pronuncia del giudice rimettente dall'alea di un'impugnazione - Manifesta inammissibilità. (*Legge 20 marzo 1865, n. 2248, all. E, art. 4, secondo comma, primo periodo; r.d. [10, recte:] 14 aprile 1910, n. 639, art. 31; Costituzione, artt. 3, 24 e 113*).

N. 55 — Ordinanza 24 febbraio 1999 » 355

Riscossione delle imposte - Esecuzione esattoriale - Opposizione avverso il pignoramento di cose mobili impignorabili (nella specie: beni indispensabili per l'esercizio della professione del debitore) - Esclusione - Pretesa lesione del principio di eguaglianza, dei diritti inviolabili dell'individuo, del diritto al lavoro, con incidenza sul diritto di difesa e sul diritto alla tutela giurisdizionale - Difetto di motivazione sulla rilevanza - Manifesta inammissibilità della questione. (*D.P.R. 29 settembre 1973, n. [603, recte:] 602, art. 54, comma secondo; Costituzione, artt. 2, 3, commi primo e secondo, 4, 24, commi primo e secondo, e 113, commi primo e secondo*).

N. 56 — Ordinanza 24 febbraio 1999 » 359

Processo penale - Dibattimento - Acquisizione delle prove - Procedimento connesso - Dichiarazioni su fatti altrui, rese dall'imputato nella fase delle indagini preliminari - Limiti per la loro utilizzazione - Asserita, irragionevole, disparità di trattamento tra imputati e violazione del diritto di difesa - Impugnazione di disposizione sprovvista di autonomo contenuto normativo - Manifesta inammissibilità della questione. (*Cod. proc. pen., art. 514 - sostituito dall'art. 2 della legge 7 agosto 1997, n. 267 -; Costituzione, artt. 3, 24, 101, comma secondo, 111, primo comma*).

della decisione - Asserita, irragionevole, disparità di disciplina rispetto a quella riservata alle dichiarazioni testimoniali assunte nel corso delle indagini preliminari, nonché lamentata introduzione di un principio dispositivo in materia probatoria in contrasto con i principi di legalità, obbligatorietà dell'azione penale e indefettibilità della giurisdizione - Sopravvenuta sentenza della Corte costituzionale n. 361 del 1998 incidente sul quadro normativo - Restituzione degli atti ai giudici rimettenti. (*Cod. proc. pen.*, artt. 490, 503, comma 1, e 513, comma 1; *legge 7 agosto 1997*, n. 267, art. 6, comma 2; *Costituzione*, artt. 3, 24, comma secondo, 25, comma secondo, 27, primo comma, 101, secondo comma, 102, secondo comma, 111 e 112).

Processo penale - Prova penale - Dichiarazioni rese in precedenza dall'imputato a carico di coimputati - Utilizzabilità - Questione riferibile a norme sprovviste di autonomo contenuto normativo - Manifesta inammissibilità della questione. (*Cod. proc. pen.*, art. 514; *Costituzione*, artt. 3, 24, 101, comma secondo, 111, primo comma, e 112).

N. 83 — Ordinanza 11 marzo 1999 Pag. 545

Processo penale - Dibattimento - Acquisizione delle prove - Dichiarazioni su fatti altrui rese in precedenza da imputati contumaci - Utilizzazione subordinata alle nuove regole introdotte dalla legge n. 267 del 1997 - Denuncia di ingiustificata diversità di trattamento tra imputati e di violazione del principio di obbligatorietà dell'azione penale - Sopravvenuta disciplina per effetto della sentenza n. 361 del 1998 della Corte costituzionale - Restituzione degli atti all'autorità rimettente. (*Legge 7 agosto 1997*, n. 267, art. 6; *Costituzione*, artt. 3 e 112).

N. 84 — Ordinanza 11 marzo 1999 » 549

Processo penale - Prova penale - Dibattimento - Dichiarazioni rese in precedenza da imputati in procedimenti connessi che si avvalgano della facoltà di non rispondere - Inutilizzabilità, in mancanza dell'accordo delle parti - Asserita, irragionevole, disparità di disciplina rispet-

- N. 51 — Ordinanza 24 febbraio 1999 Pag. 337

Processo penale - Sospensione del procedimento - Adesione dei difensori all'astensione collettiva dall'attività giudiziaria - Mancata previsione del rinvio o della sospensione del dibattimento - Denunciata irragionevolezza, con impedimento dell'esercizio della funzione giurisdizionale - Richiesta di pronuncia additiva in materia riservata alla discrezionalità del legislatore - Manifesta inammissibilità della questione. (*Cod. proc. pen.*, art. 486, in relazione all'art. 159, primo comma, del codice penale; *Costituzione*, artt. 3, 97 e 112).

- N. 52 — Ordinanza 24 febbraio 1999 » 341

Istruzione pubblica - Provincia di Bolzano - Insegnamento nelle scuole di lingua tedesca - Esclusione dalla graduatoria di insegnamento dei docenti che abbiano dichiarato, in tempi diversi, il possesso della madre lingua italiana e tedesca - Lamentata limitazione nell'accesso al pubblico impiego e alla funzione docente - Intervenuta sostituzione della norma impugnata, in data anteriore alla proposizione della questione - Manifesta inammissibilità. (*D.P.R. 10 febbraio 1983*, n. 89, art. 12, comma secondo; *Costituzione*, artt. 3 e 97; *statuto Regione Trentino-Alto Adige*, art. 19, primo comma).

- N. 53 — Ordinanza 24 febbraio 1999 » 345

Previdenza e assistenza sociale - Assicurazione obbligatoria dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni - Esclusione dell'accreditamento dei contributi versati dal lavoratore, qualora non risulti presente nel nucleo familiare al 31 dicembre dell'anno di riferimento - Denuncia di ingiustificata disparità di trattamento - Insufficiente motivazione della ordinanza di rimessione per carenza di elementi in ordine alla fattispecie concreta e alla perdurante applicabilità della disciplina censurata - Manifesta inammissibilità della questione. (*Legge 26 ottobre 1957*, n. 1047, art. 5, comma [settimo, recte:] quinto; *Costituzione*, artt. 3 e 38, comma secondo).

Banca - Amministratori di banche - Sanzioni amministrative per illeciti commessi dagli amministratori - Principi e criteri direttivi (generalmente e speciali) della legge delega in materia - Necessità di coordinamento e interpretazione unitaria - Ricorso alla sanzione secondo un criterio di necessità - Interpretazione.

Autorimessione di questione incidentale di costituzionalità - Richiesta alla Corte, quale giudice *a quo* - Difetto di pregiudizialità della questione - Reiezione della richiesta. (D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, art. 145, commi 4 e 5).

Banca - Sanzioni amministrative - Applicazione con decreto del Ministro del tesoro - Reclamo alla Corte d'appello di Roma che decide con decreto motivato - Impugnazioni - Preclusione del ricorso ordinario per cassazione onde far valere l'insufficiente e contraddittoria motivazione come vizio del provvedimento impugnato - Denunciata disparità di trattamento rispetto a quanto previsto per le sanzioni amministrative in materia valutaria con lesione del diritto di difesa - Specialità della procedura sanzionatoria in materia bancaria e creditizia - Non fondatezza della questione. (D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, art. 145, comma 6; Costituzione, artt. 3, 24 e 111).

N. 50 — Sentenza 24 febbraio 1999 Pag. 331

Parlamento - Immunità parlamentari - Procedimento penale a carico di un parlamentare per reato di diffamazione a mezzo stampa - Deliberazione di insindacabilità della Camera di appartenenza - Conflitto di attribuzione tra poteri dello Stato sollevato dal giudice per le indagini preliminari presso il Tribunale di Roma - Deposito del ricorso presso la cancelleria della Corte (unitamente all'ordinanza che lo ha dichiarato ammissibile) con la prova della eseguita notificazione, oltre il termine perentorio prescritto dalle norme - Improcedibilità del conflitto. (Deliberazione del Senato della Repubblica 2 luglio 1997; Costituzione, art. 68, primo comma; norme integrative per i giudizi davanti alla Corte costituzionale, art. 26, comma terzo).

- N. 47 — Ordinanza 22 febbraio 1999 Pag. 303

Avvocato e procuratore - Divieto per i procuratori legali di esercitare la professione *extra districtum* - Conseguente impossibilità per l'imputato di avvalersi di un professionista di sua fiducia - Denunciata irragionevolezza, per diversità di trattamento rispetto alla figura professionale dell'avvocato - *Ius superveniens* - Necessità di una nuova valutazione della rilevanza della questione - Restituzione degli atti al giudice *a quo*. (R.D.L. 27 novembre 1933, n. 1578, artt. 4, 5 e 6 - come modificati dall'art. 4 della legge 24 luglio 1985, n. 406 -; Costituzione, art. 3).

- N. 48 — Ordinanza 22 febbraio 1999 » 307

Circolazione stradale - Assicurazione obbligatoria - Società assicuratrice posta in liquidazione coatta amministrativa nel corso del giudizio - Risarcimento dei danni - Contumacia della società - Prosecuzione del giudizio nei confronti dell'impresa assicuratrice *in bonis* - Inopponibilità della sentenza di condanna all'impresa designata - Asserita, irragionevole, disparità di trattamento, con incidenza sul diritto di difesa del danneggiato - Erroneo presupposto interpretativo della disposizione censurata - Manifesta infondatezza della questione. (Legge 24 dicembre 1969, n. 990, art. 25, comma secondo; Costituzione, artt. 3 e 24).

- N. 49 — Sentenza 24 febbraio 1999 » 311

Delimitazione del *thema decidendum* - Limite segnato dall'ordinanza di rimessione - Estensione dell'ambito del giudizio ad altre norme o a ulteriori profili prospettati dalle parti private costituite - Esclusione.

Banca - Amministratori di banche - Sanzioni amministrative per illeciti commessi dagli amministratori - Innovazione alla precedente normativa - Denunciato eccesso di delega, per avere il legislatore delegato legiferato in carenza assoluta di delega legislativa - Non fondatezza della questione. (D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, artt. 144 e 145; Costituzione, art. 76, in relazione all'art. 25 della legge 19 febbraio 1992, n. 142).

INDICE SOMMARIO

N. 1	— Sentenza 16 dicembre 1998	Pag. 7
------	---------------------------------------	--------

Impiego pubblico - Amministrazione finanziaria - Dotazioni organiche e copertura dei posti - Procedure di riqualificazione del personale per l'accesso alla settima qualifica funzionale - Violazione della regola del concorso pubblico nonché del principio del buon andamento della pubblica amministrazione - Irragionevolezza della normativa denunciata - Illegittimità costituzionale *in parte qua* - Assorbimento di ogni altro profilo. (*Legge 28 dicembre 1995, n. 549, art. 3, commi 205, 206 e 207, come modificato dall'art. 6, comma 6-bis, del d.l. 31 dicembre 1996, n. 669 - convertito in legge 28 febbraio 1997, n. 30 -; Costituzione, artt. 3 e 97, primo e terzo comma*).

Impiego pubblico - Accesso - Regola del concorso - Derogabilità - Condizioni. (*Costituzione, artt. 97, 51 e 98*).

N. 2	— Sentenza 18 gennaio 1999	» 17
------	--------------------------------------	------

Oggetto del giudizio - Dispositivo dell'ordinanza di remissione - Indicazione dell'intero articolo di legge - Individuazione della disposizione effettivamente denunciata, alla luce della motivazione.

Professioni - Ragionieri e periti commerciali - Condanna per alcuni tipi di reato - Radiazione di diritto dall'albo professionale - Irragionevole automatismo nell'irrogazione della sanzione disciplinare - Contrasto con il principio di eguaglianza - Illegittimità costituzionale *in parte qua*. (*D.P.R. 27 ottobre 1953, n. 1068, art. 38, secondo comma; Costituzione, art. 3*).

- N. 41 — Sentenza 22 febbraio 1999 Pag. 271

Imposta di registro - Atti di trasferimento immobiliare tra coniugi - Presunta natura di liberalità qualora l'ammontare complessivo dell'imposta di registro e di ogni altra imposta dovuta sia inferiore a quello derivante da imposta per trasferimento a titolo gratuito - Esclusione della prova contraria, diretta alla dimostrazione dell'onerosità del trasferimento - Violazione del criterio della ragionevolezza e del principio di capacità contributiva - Illegittimità costituzionale *in parte qua*. (D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, art. 26, primo comma; Costituzione, artt. 3 e 53).

- N. 42 — Sentenza 22 febbraio 1999 » 279

Previdenza e assistenza sociale - Pensione di reversibilità - Diritto ad una quota di pensione per gli orfani infra-ventiseienni iscritti all'Università, privi di un «lavoro retribuito» - Ritenuta esclusione per l'orfano che svolga una attività lavorativa di modesto rilievo, con reddito minimo - Lamentata violazione dei principi di eguaglianza e di ragionevolezza nonché del diritto allo studio e del diritto al lavoro - Erroneità del presupposto interpretativo dal quale muove il giudice *a quo* - Non fondatezza, nei sensi di cui in motivazione, della questione. (Legge 21 luglio 1965, n. 903, art. 22; Costituzione, art. 3, 4, 34, 35, 36 e 38).

- N. 43 — Ordinanza 22 febbraio 1999 » 287

Espropriazione per pubblica utilità - Indennità di esproprio - Determinazione dell'indennità - Applicabilità dei criteri previsti per le aree agricole anche alle aree caratterizzate da «edificabilità di fatto» - Conseguente, lamentata, inadeguatezza dell'indennizzo - Questione già dichiarata non fondata - Manifesta infondatezza. (D.L. 11 luglio 1992, n. 333, art. 5-bis, commi 3 e 4 - introdotto dalla legge di conversione 8 agosto 1992, n. 359 -; Costituzione, art. 42, comma terzo).

- N. 44 — Ordinanza 22 febbraio 1999 » 291

Impiego pubblico - Trattamento economico - Soppressione dell'allineamento stipendiale - Interpretazione della

spondere - Utilizzabilità ai fini della decisione - Subordinazione all'accordo delle parti - Dedotta, irragionevole, disparità di trattamento, con lesione del diritto di difesa, nonché della funzione giurisdizionale e del principio di obbligatorietà dell'azione penale - Nuova disciplina applicabile a seguito della sentenza della Corte costituzionale n. 361 del 1998 - Necessità di una nuova valutazione della rilevanza delle questioni - Restituzione degli atti ai giudici rimettenti. (*Cod. proc. pen., art. 513, comma 2, come modificato dalla legge 7 agosto 1997, n. 267; Costituzione, artt. 3, 24, 25, 101, secondo comma, 111 e 112*).

N. 40 — Ordinanza 11 febbraio 1999 Pag. 265

Processo penale - Giudizio davanti al pretore - Convalida dell'arresto - Relazione dell'ufficiale o agente di polizia giudiziaria e dichiarazioni dell'arrestato - Mancata previsione dell'assunzione di tali atti nelle forme prescritte per la fase dibattimentale e del successivo inserimento degli stessi nel fascicolo per il dibattimento - Denunciata irragionevolezza e disparità di trattamento rispetto ad altri imputati, con incidenza sul diritto di difesa e sui principî di indipendenza e imparzialità del giudice - Questione sollevata nel corso del dibattimento, a convalida dell'arresto già avvenuta - Manifesta inammissibilità per difetto di rilevanza. (*Cod. proc. pen., art. 34, 431 e 566; d.lgs. 28 luglio 1989, n. 271, art. 138; Costituzione, artt. 3, primo comma, 24, comma secondo, 25, primo comma, e 27, comma secondo*).

Processo penale - Giudizio davanti al pretore - Convalida dell'arresto - Relazione dell'ufficiale o agente di polizia giudiziaria e dichiarazioni dell'arrestato - Mancata previsione dell'assunzione di tali atti nelle forme prescritte per la fase dibattimentale - Denunciata disparità di trattamento rispetto ad altri imputati, con incidenza sui principî di indipendenza e imparzialità del giudice - Questione già dichiarata manifestamente infondata - Manifesta infondatezza. (*Cod. proc. pen., artt. 34, 431 e 566 - in relazione all'art. 34 cod. proc. pen. -; d.lgs. 28 luglio 1989, n. 271, art. 138; Costituzione, art. 3, primo comma, 24, comma secondo, 25, primo comma, e 27, comma secondo*).

Processo penale - Acquisizione delle prove - Dichiarazioni rese nella fase delle indagini preliminari dall'imputato in procedimento connesso, che si sia avvalso in dibattimento della facoltà di non rispondere - Inutilizzabilità di tali dichiarazioni ai fini della decisione, in mancanza di accordo delle parti - Rilevata irragionevole disparità di trattamento nonché asserito contrasto con i principi di legalità, di indefettibilità della giurisdizione e di obbligatorietà dell'azione penale - Sopravvenuta sentenza di parziale illegittimità costituzionale incidente sul quadro normativo - Necessario riesame della rilevanza delle questioni - Restituzione degli atti ai giudici rimettenti. (Cod. proc. pen., art. 513, comma 2 - come modificato dall'art. 1 della legge 7 agosto 1997, n. 267 -; Costituzione, artt. 3, 24, 25, 97, 101, 102, 111, 112).

N. 57 — Ordinanza 24 febbraio 1999 Pag. 365

Processo penale - Dichiarazioni rese in precedenza dall'imputato in procedimento connesso - Utilizzabilità - Lamentata, irragionevole, diversità di disciplina rispetto a quella dettata per gli altri mezzi di prova, con lesione del diritto di difesa e del principio di obbligatorio esercizio dell'azione penale - Difetto di rilevanza - Manifesta inammissibilità della questione. (Cod. proc. pen., art. 513, comma 2 - come modificato dalla legge 7 agosto 1997, n. 267 -; Costituzione, artt. 3, 24, 111 e 112).

Processo penale - Dichiarazioni rese in precedenza dal coimputato - Utilizzabilità, ai fini della decisione - Limiti - Lamentata irragionevolezza, con violazione del diritto di difesa e del principio di obbligatorio esercizio dell'azione penale - Necessità di una nuova valutazione della rilevanza della questione, alla luce della disciplina applicabile a seguito della sentenza della Corte costituzionale n. 361 del 1998 - Restituzione degli atti al giudice rimettente. (Cod. proc. pen., art. 513, comma 1; Costituzione, artt. 3, 24, 111 e 112).

N. 58 — Ordinanza 24 febbraio 1999 » 371

Circolazione stradale - Illeciti commessi in qualsiasi tratto autostradale - Trattamento sanzionatorio penale e amministrativo - Dedotta irragionevolezza con violazione del

do e terzo, della legge 15 dicembre 1972, n. 722 -; Costituzione, artt. 3 e 27, comma terzo).

N. 103 — Ordinanza 22 marzo 1999 Pag. 663

Università - Accesso ai corsi di laurea universitaria - Attribuzione al Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica del potere di determinarne la limitazione - Dedotta violazione della riserva di legge in materia e del diritto agli studi - Questione già dichiarata non fondata - Assenza di profili o motivi nuovi - Manifesta infondatezza. (*Legge 19 novembre 1990, n. 341, art. 9, comma 4 - come modificato dall'art. 17, comma 116, della legge 15 maggio 1997, n. 127 -; Costituzione, artt. 33, e 34).*

Oggetto del giudizio - Limiti fissati dall'ordinanza di rimessione - Possibilità per la parte privata, costituitasi in giudizio, di proporre ulteriori profili - Esclusione. (*Costituzione, art. 3).*

N. 104 — Ordinanza 22 marzo 1999 » 669

Previdenza e assistenza sociale - Pensione di reversibilità - Soggetti superstiti legittimati a conseguire la pensione - Esclusione dal novero dei beneficiari del convivente *more uxorio* - Lamentata disparità di trattamento tra coniuge superstite, anche se separato, e convivente - Mancata notifica dell'ordinanza di rimessione ad una delle parti del giudizio - Manifesta inammissibilità della questione. (*R.D.L. 14 aprile 1939, n. 636 - convertito, con modificazioni, nella legge 6 luglio 1939, n. 1272 -, art. 13; legge 1° dicembre 1970, n. 898, art. 9 - come modificato dalla legge 6 marzo 1987, n. 74 -, commi secondo e terzo; Costituzione, artt. 2 e 3).*

Ordinanza del giudice *a quo* - Notificazione disposta nei confronti di una soltanto delle parti in causa - Mancanza di un adempimento essenziale della procedura - Manifesta inammissibilità della questione. (*Legge 11 marzo 1953, n. 87, artt. 23, comma quarto, e 25; norme integrative per i giudizi davanti alla Corte costituzionale, artt. 1 e 3).*

N. 18 — Ordinanza 27 gennaio 1999 Pag. 137

Processo civile - Chiamata di terzo in causa, da parte del convenuto (nella specie, ai fini di prestazione di garanzia assicurativa) - Intervenuta interruzione del processo per morte dell'attore - Termine perentorio di sei mesi previsto per la prosecuzione o la riassunzione - Decorrenza dal verificarsi dell'interruzione e non, invece, dalla conoscenza che il convenuto abbia avuto della riassunzione della causa principale, quando detta riassunzione sia presupposto costitutivo dell'interesse ad agire del convenuto stesso - Pretesa lesione del diritto di azione - Manifesta infondatezza della questione. (*Cod. proc. civ., art. 305; Costituzione, art. 24*).

N. 19 — Ordinanza 27 gennaio 1999 » 143

Processo penale - Infermità mentale dell'imputato - Prognosi di irreversibilità della malattia - Obbligatoria sospensione *sine die* del procedimento e reiterazione a cadenza semestrale dell'accertamento peritale - Mancata configurazione della fattispecie quale causa di improcedibilità dell'azione penale - Lamentata irragionevolezza - Omessa motivazione sulla rilevanza della questione - Manifesta inammissibilità. (*Cod. proc. pen., artt. 71 e 72; Costituzione, art. 3*).

N. 20 — Ordinanza 27 gennaio 1999 » 147

Processo penale - Misure cautelari personali - Custodia cautelare in carcere - Pluralità di ordinanze applicative della misura, per fatti connessi - Decorrenza del termine massimo di custodia cautelare dalla data di più remota contestazione - Lamentato automatismo della retrodatazione, senza possibilità di verificare la tempestività delle nuove contestazioni - Deroga nel solo caso di intervenuto provvedimento di rinvio a giudizio per i fatti di più remota contestazione - Pretesa, irragionevole, disparità di trattamento di situazioni analoghe - Questione già dichiarata non fondata - Assenza di argomenti nuovi o diversi - Manifesta infondatezza. (*Cod. proc. pen., art. 297, comma 3; Costituzione, art. 3*).

Delegazione legislativa - Principi e criteri direttivi - Fondamento e limite per le norme delegate - Criterio per la loro interpretazione. (*Costituzione*, art. 76).

N. 16 — Ordinanza 27 gennaio 1999 Pag. 125

Processo penale - Interrogatorio della persona sottoposta a custodia cautelare - Applicazione della misura a persona già sottoposta ad interrogatorio nell'udienza di convalida del fermo - Omessa previsione dell'obbligo di procedere a nuovo interrogatorio non oltre cinque giorni dall'inizio dell'esecuzione della custodia, nonché mancata previsione della perdita di efficacia della misura in caso di inosservanza dell'obbligo - Pretesa disparità di trattamento, con incidenza sul diritto di difesa - Manifesta infondatezza della questione. (*Cod. proc. pen.*, art. 294, comma 1 - introdotto dall'art. 13 del d.lgs. 14 gennaio 1991, n. 12 -; *Costituzione*, artt. 3, primo comma, e 24, comma secondo).

N. 17 — Ordinanza 27 gennaio 1999 » 131

Regione Abruzzo - Parchi e riserve naturali - Istituzione della riserva naturale Gole del Sagittario, comprensiva di territori di natura demaniale civica - Attribuzione dei poteri di gestione al Comune di Anversa degli Abruzzi - Mancata previsione di qualsiasi forma di partecipazione dell'Amministrazione separata dei beni di uso civico (inclusi nella riserva) - Dedotta irragionevolezza, con lesione dei principi generali desumibili dalla legislazione nazionale in materia - Carenza del presupposto di incidentalità della questione proposta - Manifesta inammissibilità. (*Legge Regione Abruzzo* 22 febbraio 1997, n. 16, art. 3; *legge Regione Abruzzo* 21 giugno 1996, n. 38, artt. 4, 11, comma 18, e 21; *Costituzione*, artt. 2, 3, 4, 5, 35, 44, 46 e 117 - in relazione agli artt. 1, lett. a), 3 e 9 della legge 31 gennaio 1994, n. 97, e all'art. 22, lettere c) ed e), della legge 6 dicembre 1991, n. 394).

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale - Carattere di incidentalità della questione proposta - Necessità che il *petitum* del giudizio *a quo* non coincida con la proposizione della questione stessa.

mente vincolato - Rinnovabilità in ogni tempo dell'organo parlamentare con la normativa residua, in caso di esito positivo del *referendum* abrogativo - Carattere non manipolativo o surrettiziamente propositivo della richiesta - Sussistenza di tutti i requisiti - Ammissibilità della richiesta. (D.P.R. 30 marzo 1957, n. 361 - modificato, in particolare, dalla legge 4 agosto 1993, n. 277 e dal d.lgs. 20 dicembre 1993, n. 534 -; Costituzione, art. 75; legge costituzionale 11 marzo 1953, n. 1, art. 2, comma primo).

N. 14 — Sentenza 27 gennaio 1999 Pag. 105

Impiego pubblico - Dipendenti di enti pubblici - Personale dell'ex Azienda autonoma di assistenza al volo e al traffico aereo generale, trasformata in ente di diritto pubblico - Convalida delle posizioni giuridiche ed economiche (nella specie, del conferimento di qualifiche dirigenziali al personale direttivo dell'Ente) attribuite con decreto-legge decaduto per mancata conversione in legge - Conseguente sottrazione al giudice amministrativo del sindacato su detti inquadramenti già oggetto di impugnativa - Violazione del principio di imparzialità e buon andamento della pubblica amministrazione - Illegittimità costituzionale *in parte qua* - Assorbimento di altri profili. (Legge 21 dicembre 1996, n. 665, art. 15, comma 1; Costituzione, art. 97 - e artt. 24, primo comma, e 113, primo e secondo comma).

N. 15 — Sentenza 27 gennaio 1999 » 117

Previdenza e assistenza sociale - Enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza - Trasformazione in persone giuridiche private, disposta con legge delega - Mantenimento, nel decreto delegato, dei criteri in precedenza vigenti per la composizione degli organi collegiali - Denunciato eccesso di delega, con violazione delle garanzie di autonomia organizzativa assicurate agli enti privatizzati dal legislatore delegante - Non fondatezza della questione. (D.Lgs. 30 giugno 1994, n. 509, art. 1, comma 4, lettera a); Costituzione, artt. 76 e 77, in relazione all'art. 1, comma 33, della legge 24 dicembre 1993, n. 537).

cassazione, con enunciazione del principio di diritto da applicare - Obbligo del giudice del rinvio di uniformarsi a tale interpretazione - Denunciata violazione del diritto di difesa e del principio di buon andamento ed imparzialità dell'amministrazione - Mancata pertinenza (o non corretta evocazione) dei parametri indicati - Manifesta infondatezza della questione. (*Cod. proc. pen.*, art. 627, comma 3; *Costituzione*, artt. 24, comma secondo, e 97).

Buon andamento e imparzialità dell'amministrazione (principio di) - Attinenza alle leggi concernenti l'ordinamento degli uffici giudiziari sotto l'aspetto amministrativo - Estraneità del principio all'esercizio della funzione giurisdizionale. (*Costituzione*, art. 97).

Diritto di difesa - Sua estensibilità fino a ricomprendere l'interpretazione della norma più favorevole per la parte interessata - Esclusione. (*Costituzione*, art. 24, comma secondo).

N. 12 — Ordinanza 18 gennaio 1999 Pag. 79

Fallimento - Effetti - Atti compiuti dal fallito e pagamenti da lui eseguiti o ricevuti dopo il deposito, ma prima della affissione della sentenza di fallimento - Inefficacia rispetto ai creditori ancorché ignari della sentenza - Lamentata equiparazione di questi ultimi ai soggetti che nella stessa situazione abbiano agito in mala fede - Prospettata, ingiustificata, disparità di trattamento, rispetto ai soggetti che possono invece far valere la ignoranza dello stato di dissesto ai fini dell'azione revocatoria - Questione già decisa - Manifesta infondatezza. (*R.D.* 16 marzo 1942, n. 267, art. 44; *Costituzione*, art. 3).

N. 13 — Sentenza 19 gennaio 1999 » 83

Referendum - Elezione della Camera dei deputati - Disciplina vigente - Assegnazione di un quarto dei seggi con metodo proporzionale - Richiesta di *referendum* abrogativo - Non riconducibilità della materia elettorale a quelle espressamente escluse dal *referendum* - Matrice unitaria, univocità e omogeneità del quesito referendario, riguardante atti legislativi a contenuto non costituzional-

N. 120 — Ordinanza 24 marzo 1999 Pag. 767

Imposte e tasse in genere - Tassa per l'occupazione del sottosuolo con condutture e cavi - Criteri di determinazione - Lamentata violazione dei principî e criteri direttivi fissati dalla legge delega, del principio di riserva di legge in materia di prestazioni patrimoniali, nonché dei principî di eguaglianza e di capacità contributiva - *Ius superveniens* - Necessità di una nuova valutazione della rilevanza delle questioni - Restituzione degli atti ai giudici rimettenti. (D.Lgs. 15 novembre 1993, n. 507, art. 47, commi 1 e 2; Costituzione, artt. 3, 23, 53 e 76, in relazione all'art. 4, comma 4, lettera b), punto 2, della legge 23 ottobre 1992, n. 421).

N. 121 — Sentenza 24 marzo 1999 » 773

Sanità pubblica - Sperimentazione di farmaci - Multitrattamento (c.d. Di Bella) per la cura di pazienti con patologie tumorali - Consulenza tecnica d'ufficio disposta dal Pretore di Lecce per accertare in via generale la validità terapeutica del trattamento - Ricorso per conflitto di attribuzione tra poteri dello Stato del Presidente del Consiglio dei ministri - Esorbitanza del provvedimento pretorile dall'ambito del giudizio di merito, con indebita interferenza nelle attribuzioni spettanti al potere esecutivo e, in particolare, nelle competenze degli organi tecnico-scientifici preposti alla sperimentazione dei farmaci - Accoglimento del ricorso - Annullamento del contestato provvedimento e degli atti ad esso conseguenziali. (Ordinanza del Pretore di Lecce - Sez. distaccata di Maglie, 28-29 luglio 1998; Costituzione, artt. 23, 95, 97 e 102).

di un'eventuale sentenza favorevole nei confronti del fallimento, con pregiudizio dei contraddittori del fallito, in caso di mancata dichiarazione del procuratore - Questione identica ad altra già decisa nel senso della manifesta infondatezza - Manifesta infondatezza. (*Cod. proc. civ., art. 300; Costituzione, artt. 3 e 24*).

N. 119 — Sentenza 24 marzo 1999 Pag. 757

Tributi locali - Imposta comunale sugli immobili (ICI) - Esenzione dall'imposta per gli immobili posseduti dagli istituti autonomi per le case popolari - Mancata previsione - Pretesa irragionevolezza e violazione del principio di capacità contributiva - Questione analoga ad altra già dichiarata non fondata - Manifesta infondatezza. (*Legge 23 ottobre 1992, n. 421, art. 4, comma 1, lett. a), numeri 1, 2, 3 e 7; d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, artt. 1 e 7; Costituzione, art. 53*).

Tributi locali - Imposta comunale sugli immobili (ICI) - Esenzione dall'imposta - Esclusione degli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti per l'edilizia residenziale pubblica (IERP) - Pretesa irragionevolezza, con incidenza su diritti costituzionalmente protetti - Carenza di motivazione dell'ordinanza di rimessione - Manifesta inammissibilità della questione. (*D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, artt. 7, comma 1, e 8, comma 4; Costituzione, art. 2*).

Tributi locali - Imposta comunale sugli immobili (ICI) - Esenzione dall'imposta - Esclusione degli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) - Pretesa disparità di trattamento, rispetto agli immobili di altri enti e istituzioni esentati dall'imposta - Diversità nella destinazione tra gli immobili IACP e quelli degli enti esentati - Esercizio non irrazionale della discrezionalità legislativa - Non fondatezza della questione. (*Legge 23 ottobre 1992, n. 421, art. 4, comma 1, lett. a), numeri 1, 2, 3 e 7; d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, artt. 1, 7 e 8, comma 4; Costituzione, artt. 2 e 3*).

N. 116 — Ordinanza 24 marzo 1999 Pag. 745

Consiglio della magistratura militare - Funzione disciplinare - Esercizio della funzione da parte dello stesso Consiglio anziché da parte di un'apposita sezione disciplinare - Variabilità dei componenti (da sei a otto) secondo discrezionali valutazioni - Asserita violazione dei principi di eguaglianza e della precostituzione per legge del giudice - Questione già dichiarata non fondata - Mancanza di argomenti ulteriori - Manifesta infondatezza. (*Legge 30 dicembre 1988, n. 561, art. 1, commi 3 e 4; Costituzione, artt. 3 e 25, primo comma*).

Consiglio della magistratura militare - Esercizio della funzione disciplinare - Magistrati componenti elettivi - Mancata previsione del collocamento fuori ruolo - Asserita violazione del principio della indipendenza del giudice - Manifesta infondatezza della questione. (*Legge 30 dicembre 1988, n. 561, art. 1, comma 1; Costituzione, artt. 102 e 108*).

N. 117 — Ordinanza 24 marzo 1999 » 749

Sanzioni amministrative - Ripetizione delle spese di giudizio - Procedimento di opposizione avverso ordinanza-ingiunzione - Esclusione della condanna del ricorrente, in caso di soccombenza, al pagamento delle spese processuali - Dedotta, ingiustificata, disparità di trattamento rispetto alle previsioni di legge dettate per il nuovo processo tributario, con violazione del diritto di difesa nonché del principio di buon andamento dell'amministrazione - Inidoneità della disciplina del processo tributario a fungere da *tertium comparationis* - Discrezionalità spettante al legislatore nella previsione di norme processuali - Manifesta infondatezza della questione. (*Legge 24 novembre 1981, n. 689; cod. proc. civ., art. 91; Costituzione, artt. 3, 24 e 97*).

N. 118 — Ordinanza 24 marzo 1999 » 753

Processo civile - Fallimento di una delle parti costituite - Interruzione del processo subordinata alla dichiarazione del procuratore della parte - Conseguente inopponibilità

N. 113 — Ordinanza 24 marzo 1999	Pag. 731
--	----------

Enti locali - Enti locali in dissesto - Dipendenti - Diniego alla prosecuzione del rapporto di lavoro oltre i limiti di età - Validità in sanatoria conferita ai provvedimenti di diniego adottati in base a decreti-legge non convertiti - Lamentata, irragionevole, disparità di trattamento riservata ad una determinata categoria di soggetti in tempi diversi - Manifesta infondatezza della questione. (*Legge 23 dicembre 1996, n. 662, art. 1, comma 170; Costituzione, artt. 3 e 77, ultimo comma*).

N. 114 — Ordinanza 24 marzo 1999	» 737
--	-------

Contenzioso tributario - Impugnazioni - Atto di accertamento fondato su un errore di fatto, divenuto definitivo per mancata impugnazione da parte del contribuente - Preclusione alla impugnazione della iscrizione a ruolo - Asserita lesione del principio di capacità contributiva - Non pertinenza del parametro costituzionale evocato - Manifesta infondatezza della questione. (*D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 636, art. 16, comma terzo; Costituzione, art. 53, primo comma*).

Capacità contributiva - Riferibilità del principio alla disciplina sostanziale del sistema tributario e non alla disciplina del processo tributario. (*Costituzione, art. 53, primo comma*).

N. 115 — Ordinanza 24 marzo 1999	» 741
--	-------

Reati e pene - Pena pecuniaria - Conversione per insolvibilità del condannato - Possibilità che il giudice disponga l'applicazione della sanzione sostitutiva della libertà controllata, disattendendo la richiesta del condannato per l'applicazione della misura del lavoro sostitutivo - Manifesta infondatezza della questione. (*Legge 24 novembre 1981, n. 689, art. 102, comma secondo; Costituzione, art. 27, primo comma*).

norme, non comprese nel testo del disegno di legge approvato dal Governo, originate da emendamenti aggiuntivi proposti in sede parlamentare, nonché nei confronti della disposizione su cui è intervenuta la decisione per conflitto di attribuzione (sentenza n. 92 del 1999) proposto in precedenza dalla stessa Regione - Inammissibilità delle questioni. (*Legge 23 dicembre 1996, n. 662, artt. 1, comma 85, 2, comma 154 e 3, commi 158 e 216; statuto Regione Siciliana, art. 21, comma terzo*).

Istruzione pubblica - Misure di razionalizzazione della finanza pubblica - Norme in tema di riorganizzazione della rete scolastica, di dotazioni organiche e di personale docente - Ricorso della Regione Siciliana - Lamentata mancata esclusione della Regione medesima dall'applicazione di tali disposizioni, con lesione della sua potestà legislativa primaria e concorrente in materia di istruzione - Non fondatezza della questione. (*Legge 23 dicembre 1996, n. 662, art. 1, comma 85; statuto Regione Siciliana, artt. 14, lett. r), 17, lett. d), e 20; d.P.R. 14 maggio 1985, n. 246*).

Finanza pubblica - Misure di razionalizzazione della finanza pubblica - Nuove disposizioni di decreti legislativi delegati relativi alla sostituzione o revisione di tributi erariali e locali - Attuazione con legge regionale - Ricorso della Regione Siciliana - Lamentata incidenza sull'autonomia impositiva regionale - Non fondatezza della questione. (*Legge 23 dicembre 1996, n. 662, art. 3, comma 158; statuto Regione Siciliana, art. 36; d.P.R. 26 luglio 1965, n. 1074*).

N. 112 — Ordinanza 24 marzo 1999 Pag. 725

Titoli di credito - Assegno bancario - Protesto per mancato pagamento - Pubblicazione ufficiale nell'elenco dei protesti, anche in caso di rifiuto legittimo del pagamento (nella specie: per evidente contraffazione del titolo) - Lamentata lesione del diritto all'onore e alla identità personale e morale, con trattamento ingiustamente indifferenziato tra debitori colpevoli e incolpevoli e violazione del diritto di difesa - Questione analoga ad altra già dichiarata non fondata - Mancata deduzione di argomenti sostanzialmente nuovi - Manifesta infondatezza. (*Legge 12 febbraio 1955, n. 77, artt. 1 e 3 - combinato disposto -; Costituzione, artt. 2, 3 e 24*).

troversia pendente dinanzi allo stesso o ad altro giudice - Asserita violazione dei criteri direttivi della legge delega, per mancato adeguamento delle norme del processo tributario a quelle del processo civile - Manifesta infondatezza della questione. (*D.Lgs. 31 dicembre 1992, n. 546, art. 39; Costituzione, art. 76, in relazione all'art. 30 della legge 30 dicembre 1991, n. 413*).

N. 9 — Ordinanza 18 gennaio 1999 Pag. 65

Navigazione - Navigazione da diporto - Conduzione di imbarcazione da diporto a motore, senza la prescritta patente - Trattamento sanzionatorio - Lamentata disparità rispetto alla meno grave sanzione prevista per la navigazione professionale per scopi lucrativi, senza il prescritto titolo professionale - Non omogeneità delle ipotesi considerate - Riproposizione di questione identica ad altra già dichiarata manifestamente infondata - Mancanza di motivi nuovi e diversi - Manifesta infondatezza. (*Legge 11 febbraio 1971, n. 50, art. 39, primo comma - come sostituito dall'art. 22 della legge 26 aprile 1986, n. 193 -; Costituzione, art. 3*).

N. 10 — Ordinanza 18 gennaio 1999 » 69

Imposte e tasse - Agevolazioni fiscali - Tassa sugli autoveicoli - Sovrattassa per i veicoli azionati con motore *diesel*, immatricolati anteriormente al 3 febbraio 1992 - Mancata estensione del beneficio della esenzione stabilito per i veicoli immatricolati successivamente a tale data - Pretesa disparità di trattamento di situazioni omogenee - Non irragionevolezza della normativa in relazione ai limiti temporali di riferimento - Manifesta infondatezza della questione. (*D.L. 30 agosto 1993, n. 331 - convertito, con modificazioni, nella legge 29 ottobre 1993, n. 427 -, art. 65, comma 5; legge 28 dicembre 1995, n. 549, art. 3, comma 149; Costituzione, art. 3*).

N. 11 — Ordinanza 18 gennaio 1999 » 73

Processo penale - Modifica del capo di imputazione e decisione del pretore di non doversi procedere per mancanza di querela - Annullamento da parte della Corte di

slativa, anche in relazione alle convenzioni internazionali in materia ratificate dall'Italia - Illegittimità costituzionale *in parte qua*. (Cod. proc. pen., art. 314, comma 2; Costituzione, artt. 2, 3, 13, 24, 76 - in relazione all'art. 2, punto 100, della legge 16 febbraio 1987, n. 81 -; Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali - resa esecutiva con legge 4 agosto 1955, n. 848 -, art. 5, comma quinto).

N. 110 — Sentenza 24 marzo 1999 Pag. 703

Previdenza e assistenza sociale - Addetti ai pubblici servizi di trasporto - Pensione di reversibilità - Diritto del coniuge superstite - Esclusione in caso di matrimonio contratto dal pensionato di età superiore ai settantadue anni e durato meno di due anni - Contenuto della norma sostanzialmente analogo a quello di altre disposizioni già dichiarate costituzionalmente illegittime - Irragionevole discriminazione basata su elementi estranei all'essenza e ai fini del vincolo coniugale - Illegittimità costituzionale - Assorbimento di ogni altro profilo. (Legge 29 ottobre 1971, n. 889, art. 21, primo comma, n. 2; Costituzione, art. 3 - artt. 29, 31 e 38).

N. 111 — Sentenza 24 marzo 1999 » 707

Giudizio di legittimità costituzionale in via principale - Acquisizione di informazioni e documenti in via istruttoria, disposta con ordinanza 11-22 febbraio 1999 - Riserva di decisione sulle questioni stralciate, all'esito dell'istruttoria. (Legge 23 dicembre 1996, n. 662, art. 2, comma 154, e 3, comma 216; statuto Regione Siciliana, art. 36; d.P.R. 26 luglio 1965, n. 1074).

Finanza pubblica - Misure di razionalizzazione della finanza pubblica - Disposizioni di legge - Procedimento di approvazione - Ricorso della Regione Siciliana - Lamentata mancata partecipazione del Presidente della Regione alla deliberazione del Consiglio dei ministri sul disegno di legge - Improprietà della censura nei confronti di

N. 78 — Ordinanza 11 marzo 1999 Pag. 513

Processo penale - Procedimento connesso - Utilizzabilità delle dichiarazioni rese nel corso delle indagini preliminari da imputati che si avvalgano in dibattimento della facoltà di non rispondere - Necessità dell'accordo delle parti - Dedotta irragionevole disparità di trattamento (rispetto alla previsione di cui all'art. 512 cod. proc. pen.) nonché lamentata possibilità per le parti di disporre della prova, in contrasto con il principio della soggezione del giudice soltanto alla legge, con violazione dei principi di indefettibilità della giurisdizione, dell'obbligatorietà dell'azione penale e del giusto processo - Incidenza sul quadro normativo della sentenza della Corte costituzionale n. 361 del 1998 - Nuova valutazione della rilevanza delle questioni - Restituzione degli atti ai giudici rimettenti. (*Cod. proc. pen., art. 513, comma 2 - come modificato dalla legge 7 agosto 1997, n. 267 -; legge 7 agosto 1997, n. 267, art. 6, commi 2 e 5; Costituzione, artt. 2, 3, 24, 101 e 112*).

N. 79 — Ordinanza 11 marzo 1999 » 519

Processo penale - Prova penale - Dichiarazioni rese in precedenza su fatto altrui da imputati in procedimenti connessi che in dibattimento si avvalgano della facoltà di non rispondere - Utilizzabilità previo consenso di tutte le parti - Irragionevole diversità di disciplina rispetto a quella dettata per identiche situazioni di imprevedibile irripetibilità di atti dello stesso tipo - Lamentato irragionevole ostacolo all'esercizio dell'azione penale, e asserita violazione del principio di soggezione del giudice soltanto alla legge nonché del diritto di difesa - Nuova disciplina applicabile a seguito della sentenza della Corte costituzionale n. 361 del 1998 - Riesame della rilevanza - Restituzione degli atti al giudice *a quo*. (*Cod. proc. pen., art. 513, commi 1 e 2; legge 7 agosto 1997, n. 267, art. 6, comma 5; Costituzione, artt. 2, 3, 24, 101, secondo comma, 102, 111, primo comma, e 112*).

Processo penale - Prova penale - Dichiarazioni rese dall'imputato - Utilizzabilità - Questione riferibile a norma sprovvista di autonomo contenuto normativo - Manifesta inammissibilità della questione. (*Cod. proc. pen., art. 514; Costituzione, artt. 2, 3, 24, 101, secondo comma, 102, 111, primo comma, e 112*).

N. 105 — Ordinanza 22 marzo 1999 Pag. 675

Processo penale - Cause di incompatibilità del giudice - Giudice del dibattimento che abbia pronunciato sentenza di applicazione della pena nei confronti di coimputato concorrente necessario - Incompatibilità a partecipare al giudizio a carico degli altri coimputati per gli stessi reati - Mancata previsione - Richiamo ai principî del giusto processo espressi nella sentenza n. 371 del 1996 - Questione già definita con la stessa sentenza - Manifesta inammissibilità. (*Cod. proc. pen.*, art. 34, comma 2; *Costituzione*, artt. 3 e 24).

N. 106 — Ordinanza 22 marzo 1999 » 679

Processo penale - Cause di incompatibilità del giudice - Giudice del dibattimento che abbia pronunciato sentenza di applicazione della pena nei confronti di un coimputato concorrente nel reato - Incompatibilità a giudicare gli altri coimputati nel medesimo reato - Mancata previsione - Questione già risolta con precedente sentenza (n. 371 del 1996) - Manifesta inammissibilità. (*Cod. proc. pen.*, art. 34; *Costituzione*, artt. 3 e 24).

N. 107 — Ordinanza 22 marzo 1999 » 683

Processo penale - Cause di incompatibilità del giudice - Giudice del dibattimento che, a seguito di separazione dei procedimenti, abbia pronunciato sentenza nei confronti di imputati di reato concorsuale - Mancata previsione dell'incompatibilità a giudicare gli altri coimputati nella medesima fattispecie - Manifesta infondatezza della questione. (*Cod. proc. pen.*, art. 34, comma 2; *Costituzione*, artt. 3 e 25).

N. 108 — Ordinanza 22 marzo 1999 » 687

Processo penale - Imputato in un procedimento connesso che abbia reso dichiarazioni indizianti nei confronti di persone non presenti - Sua facoltà di non rispondere nel dibattimento - Inutilizzabilità delle precedenti dichiara-

N. 37 — Ordinanza 11 febbraio 1999 Pag. 249

Rappresentanza in giudizio delle parti - Costituzione a mezzo di difensore nominato con procura speciale rilasciata dal difensore di ufficio - Inammissibilità. (*Norme integrative per i giudizi davanti alla Corte costituzionale, art. 3*).

Processo penale - Notificazioni all'imputato - Esecuzione - Inidoneità del domicilio dichiarato od eletto - Consegna al difensore - Omessa prescrizione di preventive ricerche - Denunciata violazione dei criteri della legge delega per l'adeguamento del codice di procedura penale alle norme delle convenzioni internazionali, a garanzia del diritto dell'imputato ad essere presente al dibattimento - Difetto di motivazione sulla rilevanza - Manifesta inammissibilità della questione. (*Cod. proc. pen., art. 161, comma 4; Costituzione, artt. 76 e 77 - in relazione all'art. 2 della legge 16 febbraio 1987, n. 81 -; convenzione per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, resa esecutiva con la legge 5 agosto 1955, n. 848*).

N. 38 — Ordinanza 11 febbraio 1999 » 255

Processo penale - Procedimenti connessi - Utilizzabilità di dichiarazioni rese in precedenza (acquisite a norma dell'art. 513, commi 1 e 2, cod. proc. pen.) - Disciplina transitoria - Subordinazione della valutazione probatoria ad un nuovo criterio di giudizio - Lamentata irragionevolezza, con disparità di trattamento tra imputati, con lesione dell'esercizio della funzione giurisdizionale e violazione del principio di obbligatorietà dell'azione penale - Disciplina applicabile a seguito della sentenza della Corte costituzionale n. 361 del 1998 - Necessità di una nuova valutazione della rilevanza delle questioni - Restituzione degli atti ai giudici rimettenti. (*Legge 7 agosto 1997, n. 267, art. 6; Costituzione, artt. 3, 25, 97, 101 e 112*).

N. 39 — Ordinanza 11 febbraio 1999 » 261

Processo penale - Procedimento connesso - Dichiarazioni rese nella fase delle indagini preliminari, da imputato che si avvalga in dibattimento della facoltà di non ri-

N. 100 — Ordinanza 22 marzo 1999 Pag. 645

Processo penale - Prova penale - Utilizzabilità delle dichiarazioni rese nel corso delle indagini preliminari dall'imputato che si avvalga in dibattimento della facoltà di non rispondere - Necessità dell'accordo delle parti - Applicabilità della nuova disciplina nei giudizi pendenti - Asserita irragionevolezza nonché denunciata lesione dei principî del giusto processo, di obbligatorietà dell'azione penale, di soggezione del giudice soltanto alla legge, e di indefettibilità della giurisdizione - Incidenza sul quadro normativo della sentenza della Corte costituzionale n. 361 del 1998 - Necessità di una nuova valutazione della rilevanza delle questioni - Restituzione degli atti ai giudici rimettenti. (*Cod. proc. pen., artt. 513, commi 1 e 2, e 238, comma 2-bis; legge 7 agosto 1997, n. 267, art. 6; Costituzione, artt. 3, 24, 25, 101, 111 e 112*).

N. 101 — Sentenza 22 marzo 1999 » 651

Reati e pene - Cause di non punibilità dei reati - Rittrattazione - Esclusione dell'esimente nel caso di false o reticenti dichiarazioni alla polizia giudiziaria, delegata dal pubblico ministero - Irragionevole disparità di trattamento rispetto a quanto previsto per il reato di false dichiarazioni al pubblico ministero - Illegittimità costituzionale *in parte qua*. (*Cod. pen., art. 376, primo comma; Costituzione, art. 3, primo comma*).

N. 102 — Ordinanza 22 marzo 1999 » 659

Reati militari - Reati di assenza dal servizio - Mancata esclusione della possibilità che il militare, già condannato, subisca ulteriori condanne per lo stesso fatto - Denunciato deteriore trattamento, rispetto all'obiettore di coscienza, che rifiuti il servizio militare, prima di assumerlo, punibile una sola volta, con violazione del principio della finalità rieducativa delle pene - Sopravvenuta modifica delle norme di legge assunte a *tertium comparationis* - Necessità di nuovo esame della rilevanza della questione - Restituzione degli atti al giudice *a quo*. (*Cod. pen. mil. di pace, art. 148 - in relazione all'art. 8, commi secon-*

sibilità che il giudice disponga l'accompagnamento coattivo dello stesso imputato - Lamentato, irragionevole, sacrificio dell'esercizio della giurisdizione, con violazione del diritto di difesa e del contraddittorio - Incidenza sul quadro normativo della sentenza n. 361 del 1998 - Restituzione degli atti ai giudici rimettenti. (*Cod. proc. pen.*, artt. 513, comma 1, 208 e 490; *Costituzione*, artt. 2, 3, 25, 101, 102 e 111).

N. 98 — Ordinanza 22 marzo 1999 Pag. 635

Processo penale - Valutazione delle prove - Carenza assoluta di motivazione autonoma in ordine alla non manifesta infondatezza - Manifesta inammissibilità della questione. (*Cod. proc. pen.*, artt. 513, commi 1 e 2, e 514; *legge 7 agosto 1997*, n. 267, art. 6, commi 2 e 5; *Costituzione*, artt. 2, 3, 24, 101, comma secondo, 102, 111, primo comma, e 112).

Ordinanza di rimessione - Prospettazione della questione *per relationem*, con richiamo di altro atto di rimessione - Inammissibilità.

N. 99 — Ordinanza 22 marzo 1999 » 639

Processo penale - Prova penale - Dichiarazioni rese in precedenza dagli imputati - Limite di utilizzabilità - Mancata previsione anche nel caso in cui il coimputato o l'imputato di reato connesso si avvalgano della facoltà di non rispondere nel corso dell'incidente probatorio, dopo la chiusura delle indagini preliminari - Dedotta irragionevolezza, con pregiudizio dell'azione penale e della funzione giurisdizionale - Questione sollevata nei confronti di una disposizione alla quale il rimettente non può dare applicazione - Difetto di rilevanza - Manifesta inammissibilità. (*Legge 7 agosto 1997*, n. 267, art. 6, comma 5; *Costituzione*, artt. 3, 24, 111 e 112; *convenzione per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali*, resa esecutiva con la *legge 4 agosto 1955*, n. 848; *patto internazionale relativo ai diritti civili e politici*, reso esecutivo con la *legge 25 ottobre 1977*, n. 81, art. 14).

N. 96 — Ordinanza 22 marzo 1999 Pag. 623

Processo penale - Udienza preliminare - Richiesta di incidente probatorio formulata dal pubblico ministero - Dichiarazioni rese da imputati nel corso delle indagini preliminari - Possibilità che venga limitato l'accesso ai riti alternativi a causa di strategie discriminatorie della pubblica accusa - Lamentata disparità di trattamento tra imputati e lesione del diritto di difesa - Questione sollevata nei confronti di norme di cui il rimettente non deve fare applicazione - Difetto palese di rilevanza - Manifesta inammissibilità. (*Cod. proc. pen.*, art. 513; *legge 7 agosto 1997*, n. 267, art. 6; *Costituzione*, artt. 3 e 24).

N. 97 — Ordinanza 22 marzo 1999 » 627

Processo penale - Prova penale - Dichiarazioni del coimputato contumace o che rifiuti l'esame, rese su fatto altrui nel corso delle indagini preliminari - Inutilizzabilità senza il consenso degli altri imputati - Denunciata disparità di trattamento, con irragionevole sacrificio dell'esercizio della giurisdizione e dell'azione penale - Incidenza sul quadro normativo della sentenza della Corte costituzionale n. 361 del 1998 - Necessità di una nuova verifica della rilevanza delle questioni - Restituzione degli atti ai giudici rimettenti. (*Cod. proc. pen.*, art. 513, commi 1 e 2; *Costituzione*, artt. 3, 24, 25, 27, 97, 101, 102, 111 e 112).

Processo penale - Prova penale - Dichiarazioni rese da coimputati nel corso delle indagini preliminari - Inutilizzabilità senza il consenso degli altri imputati - Giudizi pendenti - Immediata applicabilità della nuova disciplina dettata dalla legge n. 267 del 1997 - Lamentata, irragionevole, disparità di trattamento - Incidenza sul quadro normativo della sentenza della Corte costituzionale n. 361 del 1998 - Restituzione degli atti ai giudici rimettenti. (*Legge 7 agosto 1997*, n. 267, art. 6; *Costituzione*, art. 3).

Processo penale - Prova penale - Dichiarazioni eteroaccusatorie rese in precedenza da imputati di reato connesso - Possibilità che l'imputato si avvalga della facoltà di non rispondere in dibattimento ed esclusione della pos-

tonome della lesione lamentata. (*Statuto Regione Siciliana, art. 21, comma terzo*).

N. 93 — Ordinanza 22 marzo 1999 Pag. 611

Imposte sui redditi - Rivalutazione degli immobili - Applicabilità dell'imposta sostitutiva anche alle cooperative - Pretesa violazione del principio di capacità contributiva - Difetto di motivazione in ordine alla rilevanza della questione - Manifesta inammissibilità. (*Legge 30 dicembre 1991, n. 413, art. 25; Costituzione, art. 53*).

N. 94 — Ordinanza 22 marzo 1999 » 615

Processo penale - Patrocinio a spese dello Stato - Applicabilità nei procedimenti per reato di usura impropria (art. 644-bis cod. pen.) - Lamentata irragionevolezza, a fronte della esclusione del beneficio nei procedimenti penali concernenti contravvenzioni o reati tributari - Interventa applicazione nel giudizio *a quo* della disposizione censurata, con l'ammissione dell'imputato al beneficio - Difetto di rilevanza della questione - Manifesta inammissibilità. (*Legge 30 luglio 1990, n. 217, art. 1, comma 9; Costituzione, art. 3*).

N. 95 — Ordinanza 22 marzo 1999 » 619

Processo penale - Reato di false informazioni al pubblico ministero - Sospensione del procedimento nel corso del quale sono state assunte le informazioni, fino alla sentenza di primo grado ovvero alla definizione con archiviazione o con sentenza di non luogo a procedere - Disciplina transitoria - Inapplicabilità della sospensione nei procedimenti nei quali, alla data di entrata in vigore della legge censurata, sia già stata esercitata l'azione penale (ai sensi dell'art. 405 cod. proc. pen.) - Asserita, ingiustificata, disparità di trattamento tra imputati con identiche posizioni processuali - Questione già dichiarata manifestamente infondata - Manifesta infondatezza. (*Legge 8 agosto 1995, n. 332, art. 28, comma 1; Costituzione, art. 3*).

lute e della libertà di cura negata al malato indigente - Sopravvenuta sentenza di illegittimità costituzionale e di nuova normativa emanata per darvi attuazione - Necessario riesame della rilevanza delle questioni - Restituzione degli atti ai giudici rimettenti. (D.L. 21 ottobre 1996, n. 536 - convertito nella legge 23 dicembre 1996, n. 648 - art. 1, comma 4; d.l. 17 febbraio 1998, n. 23 - convertito, con modificazioni, nella legge 8 aprile 1998, n. 94 -, artt. 2, 3, 4 e 5; Costituzione, artt. 2, 3, 24, 32, 70 e 77).

N. 92 — Sentenza 22 marzo 1999 Pag. 601

Regione Siciliana - Presidente della Regione - Partecipazione alle sedute del Consiglio dei ministri - Condizione. (*Statuto Regione Siciliana, art. 21, comma terzo*).

Finanza pubblica - Misure di razionalizzazione - Disegno di legge - Deliberazione del Consiglio dei ministri su tale disegno - Partecipazione al Consiglio dei ministri del Presidente della Regione Siciliana consentita limitatamente alla discussione su una soltanto delle disposizioni di legge - Ricorso per conflitto della Regione per lamentata violazione del precetto statutario relativo alla partecipazione alle sedute consiliari - Carezza di un peculiare e differenziato interesse della Regione Siciliana nella materia in discussione - Rigetto del ricorso. (*Statuto Regione Siciliana, art. 21, comma terzo*).

Consiglio dei ministri - Convocazione del Presidente della Regione Siciliana - Modalità procedurali - Allegazione come esclusivo motivo del conflitto di attribuzione tra lo Stato e la Regione Siciliana - Esclusione - Ottemperanza, nella specie, alle prescrizioni del regolamento interno del Consiglio dei ministri. (*D.P.C.m. 10 novembre 1993, artt. 5 e 6*).

Consiglio dei ministri - Partecipazione del Presidente della Regione Siciliana alle sedute del Consiglio dei ministri, nel corso del quale doveva essere esaminato il disegno di legge «collegato» alla legge finanziaria per il 1997 - Limitazione posta a tale partecipazione - Asserita, ingiustificata, uniformità di trattamento nei confronti dei Presidenti delle altre Regioni a statuto speciale nonché lamentata violazione del principio di leale cooperazione - Inconfigurabilità di tali profili come ragioni au-

- N. 89 — Sentenza 12 marzo 1999 Pag. 581

Ordinamento penitenziario - Benefici penitenziari - Libera-
zione condizionale - Ammissione al beneficio di con-
dannati per determinati reati dopo l'espiazione di alme-
no metà (anziché di almeno due terzi) della pena, nei ca-
si in cui l'integrale accertamento dei fatti, già operato
con sentenza irrevocabile, renda la collaborazione con la
giustizia impossibile - Rilevata, ingiustificata, disparità di
trattamento dei condannati che non possono fruire dei be-
nefici penitenziari per impossibilità di fornire un'utile col-
laborazione con la giustizia rispetto a quanti fruiscono di
detti benefici per aver collaborato con la giustizia, con
incidenza sul principio della finalità rieducativa della pe-
na - Eterogeneità delle situazioni poste a confronto - Non
fondatezza della questione. (D.L. 13 maggio 1991, n. 152
- convertito, con modificazioni, nella legge 12 luglio 1991,
n. 203 -, art. 2, commi 2 e 3; legge 26 luglio 1975,
n. 354, art. 58-ter; Costituzione, artt. 3 e 27).

- N. 90 — Ordinanza 12 marzo 1999 » 591

Processo penale - Interrogatorio di garanzia - Imputato
sottoposto alla misura della custodia cautelare nella fase
predibattimentale - Mancata previsione dell'obbligo, per
il giudice del dibattimento, di procedere all'interrogatorio
dell'imputato immediatamente (e comunque non oltre cin-
que giorni dall'esecuzione della custodia) nonché della
perdita di efficacia della misura in caso di inosservanza
- Modificazioni del quadro normativo, a seguito della sen-
tenza di incostituzionalità n. 32 del 1999 e di *ius su-
perveniens* - Restituzione degli atti ai giudici rimettenti.
(Cod. proc. pen., artt. 294, 302, 469 - coordinato dispo-
sto -; Costituzione, artt. 3 e 24).

- N. 91 — Ordinanza 12 marzo 1999 » 595

Sanità pubblica - Terapie in campo oncologico - Som-
ministrazione gratuita di farmaci - Sperimentazione dei
farmaci del c.d. metodo Di Bella - Denuncia di ingiu-
stificata disparità di trattamento tra i malati terminali se-
lezionati per la sperimentazione ufficiale e tutti gli altri
che non vi partecipano, con lesione del diritto alla sa-

civ., art. 82, terzo comma - come sostituito dall'art. 20 della legge 21 novembre 1991, n. 374 -; legge 21 novembre 1991, n. 374, art. 47; Costituzione, artt. 3 e 24, comma secondo, art. 33, comma quinto).

Professioni - Abilitazione all'esercizio professionale - Esame di Stato - Principio costituzionale - Finalità. (Costituzione, art. 33, comma quinto).

N. 6 — Sentenza 18 gennaio 1999 Pag. 45

Lavoro (rapporto di) - Indennità di mobilità - Iscrizione dei dipendenti nelle liste di mobilità, al fine della erogazione della relativa indennità - Condotta omissiva del datore di lavoro - Possibilità per i lavoratori interessati, in caso di licenziamento collettivo per cessazione di attività, di compiere gli atti necessari per l'iscrizione nelle liste - Mancata previsione - Dedotta irragionevolezza nonché violazione del principio di eguaglianza - Possibilità di un'interpretazione adeguatrice, *secundum constitutionem* - Non fondatezza, nei sensi di cui in motivazione, della questione. (Legge 23 luglio 1991, n. 223, art. 4, commi 4 e 9, in combinato disposto con gli artt. 6, comma 1, e 7, comma 1, della medesima legge; Costituzione, artt. 3 e 38).

N. 7 — Sentenza 18 gennaio 1999 » 53

Imposta di registro - Applicabilità alle disposizioni enunciate negli atti dell'Autorità giudiziaria - Pretesa violazione dei principi contenuti nella legge di delega, del diritto alla tutela giurisdizionale e di difesa e del principio della capacità contributiva - Non fondatezza della questione. (D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 634, art. 21, riprodotto nell'art. 22 del d.P.R. 26 aprile 1986, n. 131; Costituzione, artt. 24, 53, 76 e 77, in relazione all'art. 7 della legge 9 ottobre 1971, n. 825).

N. 8 — Ordinanza 18 gennaio 1999 » 61

Contenzioso tributario - Sospensione necessaria del processo tributario - Esclusione per l'ipotesi in cui la decisione della causa dipenda dalla definizione di altra con-

tore medesimo della facoltà di sospendere l'esecuzione del decreto - Riserva alla legge dello Stato della disciplina sulla giurisdizione e sul processo - Illegittimità costituzionale. (*Legge Regione Lazio 26 giugno 1987, n. 33, art. 18, commi 11 e 12; Costituzione, artt. 108 e 117*).

Regione Lazio - Edilizia popolare, economica e sovvenzionata - Disciplina sulla giurisdizione e sul processo - Norma residua priva di autonomo significato in quanto strettamente conseguenziale ad altra, contestualmente, dichiarata illegittima - Illegittimità costituzionale conseguenziale (*ex art. 27 della legge 11 marzo 1953, n. 87*). (*Legge Regione Lazio 26 giugno 1987, n. 33, art. 18, comma 13*).

N. 87 — Sentenza 12 marzo 1999 Pag. 569

Contenzioso tributario - Decisione della Commissione tributaria - Impugnazione - Termine per l'amministrazione finanziaria - Decorrenza dalla data della firma per ricevuta, apposta dal funzionario, destinatario della comunicazione del dispositivo, sul duplicato dell'avviso (elenco) da restituire alla segreteria della Commissione tributaria, anziché dalla consegna del plico al funzionario, da parte dell'Ufficio postale - Pretesa disparità di trattamento tra l'amministrazione finanziaria e il contribuente, nonché violazione del diritto di difesa - Non fondatezza della questione. (*D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 636, art. 22, primo comma, 32, commi primo e ultimo, e 38, comma terzo; Costituzione, artt. 3 e 24*).

N. 88 — Sentenza 12 marzo 1999 » 575

Regione Siciliana - Norme in materia di politiche del lavoro - Ricorso statale in via principale - Denuncia di violazione dei limiti statutari alla potestà legislativa regionale, del principio di buon andamento della pubblica amministrazione, degli obblighi di copertura finanziaria e del giudicato costituzionale - Intervenuta promulgazione della legge regionale impugnata con omissione delle disposizioni censurate - Cessazione della materia del contendere. (*Legge Regione Siciliana approvata il 28 luglio 1997, artt. 19, comma 2, 22, 23 e 27, commi 1 e 3; Costituzione, artt. 3, 51, 81, comma quarto, 97 e 136; statuto della Regione Siciliana, artt. 12, 14 e 17, lett. f*).

to a quelle prevista in caso di sopravvenuta impossibilità di ripetere le dichiarazioni già rese, nonché lamentata, irragionevole, equiparazione del coimputato nel medesimo reato, attinto da sentenza irretrattabile, e l'imputato in procedimento connesso o collegato - Sopravvenuta sentenza della Corte costituzionale incidente sul quadro normativo - Restituzione degli atti ai giudici rimettenti. (*Cod. proc. pen.*, artt. 210 e 513, commi 1 e 2, anche in combinato disposto con gli artt. 197, lettere a) e b), 208 *cod. proc. pen.* e 372 *cod. pen.*; legge 7 agosto 1997, n. 267, art. 6, commi 2, 3 e 5; Costituzione artt. 2, 3, 24, 25, 97, 101, 102, 111 e 112).

N. 85 — Sentenza 12 marzo 1999 Pag. 557

Ricorso del Presidente del Consiglio dei ministri in via principale - Impugnazione di una legge della Regione Abruzzo in materia di aiuti regionali a imprese di pesca, per ritenuta inosservanza di norme comunitarie - Indicazione erronea della disposizione costituzionale di riferimento - Emendabilità dell'errore attraverso un'interpretazione non formalistica del ricorso. (*Legge Regione Abruzzo riapprovata 11 giugno 1997; Costituzione, artt. 10 e 11*).

Regione Abruzzo - Pesca - Concessione di contributi a cooperative di produzione del pescato o loro consorzi per la gestione dei mercati ittici - Inclusione di tali contributi nella categoria degli aiuti c.d. *de minimis*, alle piccole e medie imprese - Conseguente sottrazione all'obbligo di comunicazione alla Commissione europea per le valutazioni di compatibilità prescritte dal Trattato CEE - Violazione del principio che impone l'osservanza della normativa comunitaria - Illegittimità costituzionale. (*Legge Regione Abruzzo 11 giugno 1997; Costituzione, art. 11; trattato CEE, artt. 92 e 93*).

N. 86 — Sentenza 12 marzo 1999 » 563

Regione Lazio - Edilizia popolare, economica e sovvenzionata - Assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica - Provvedimento del sindaco di decadenza dall'assegnazione - Ricorso al pretore entro trenta giorni dalla notificazione del provvedimento e attribuzione al pre-

norma con successivo provvedimento legislativo - Estensione del divieto di allineamento anche a chi avesse maturato il diritto in epoca anteriore alla sua soppressione - Denunciata violazione del diritto alla tutela giurisdizionale e disparità di trattamento rispetto a chi aveva ottenuto l'allineamento stipendiale (prima dell'entrata in vigore del divieto) - Questione analoga ad altre già dichiarate non fondate - Manifesta infondatezza. (D.L. 19 settembre 1992, n. 384 - convertito, con modificazioni, in legge 14 novembre 1992, n. 438 -, art. 7; Costituzione, artt. 3, 24, 36, 97 e 113).

N. 45 — Ordinanza 22 febbraio 1999 Pag. 295

Ordinamento penitenziario - Permessi premio - Reclamo del detenuto al tribunale di sorveglianza contro il rigetto dell'istanza - Procedimento - Ritenuta inapplicabilità delle norme (artt. 666 e 678 cod. proc. pen.) relative alla comunicazione dell'udienza in camera di consiglio, all'interessato e al suo difensore, con un termine per comparire - Prospettata disparità di trattamento, con lesione del diritto di difesa e violazione del principio della finalità rieducativa della pena - Questione sollevata sulla base di un'interpretazione diversa da quella effettivamente seguita dal giudice rimettente e già applicata nel procedimento principale - Manifesta inammissibilità. (D.Lgs. 28 luglio 1989, n. 271, art. 236, comma 2; legge 26 luglio 1975, n. 354, artt. 30-bis, quarto comma, e 30-ter, comma 7; Costituzione, artt. 3, 24, comma secondo, e 27, comma terzo).

N. 46 — Ordinanza 22 febbraio 1999 » 299

Contenzioso tributario - Azione innanzi all'autorità giudiziaria ordinaria - Proponibilità subordinata al previo esperimento del ricorso amministrativo - Dichiarata illegittimità *in parte qua* della disposizione denunciata - Manifesta inammissibilità della questione. (D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 638, art. 20, ultimo comma; Costituzione, artt. 24 e 113).

N. 80 — Ordinanza 11 marzo 1999 Pag. 525

Processo penale - Prova penale - Imputati in procedimenti connessi che in dibattimento si avvalgano della facoltà di non rispondere - Utilizzazione delle dichiarazioni rese da costoro durante le indagini preliminari - Asserita, irragionevole, disparità di trattamento, con lesione dei principî di eguaglianza, del giusto processo e di obbligatorietà dell'azione penale - Sopravvenuta sentenza della Corte costituzionale n. 361 del 1998 - Riesame della rilevanza - Restituzione degli atti ai giudici rimettenti. (*Legge 7 agosto 1997, n. 267, art. 6, commi 2 e 5; Costituzione, artt. 2, 3, 24, 97, 101, 111 e 112*).

N. 81 — Ordinanza 11 marzo 1999 » 531

Processo penale - Prova penale - Imputato in procedimento connesso, che in dibattimento si avvalga della facoltà di non rispondere - Utilizzazione delle sue dichiarazioni rese nel corso delle indagini preliminari subordinata all'accordo delle parti - Asserita, irragionevole, disparità rispetto alla disciplina prevista per le dichiarazioni testimoniali e del coimputato, e per le dichiarazioni divenute irripetibili (art. 512 cod. proc. pen.) ma comunque utilizzabili dal giudice, nonché lamentata lesione dei principî di obbligatorietà dell'azione penale e di indefettibilità della giurisdizione - Sopravvenuta sentenza della Corte costituzionale n. 361 del 1998 incidente sul quadro normativo - Restituzione degli atti ai giudici rimettenti. (*Cod. proc. pen., art. 513, comma 2 - come modificato dalla legge 7 agosto 1997, n. 267 -; Costituzione, artt. 2, 3, 24, 25, 101, 111 e 112*).

Processo penale - Prova penale - Dichiarazioni dell'imputato - Utilizzazione - Questione riferibile a norme sprovviste di autonomo contenuto normativo - Manifesta inammissibilità della questione. (*Cod. proc. pen., art. 514; Costituzione, artt. 3, 24, 101, comma secondo, 111, primo comma*).

N. 82 — Ordinanza 11 marzo 1999 » 537

Processo penale - Prova penale - Dibattimento - Dichiarazioni rese in precedenza dall'imputato contumace, assente o che rifiuti di rispondere - Utilizzabilità ai fini

zioni *erga alios* in mancanza di accordo delle parti - De-dotta, irragionevole, disparità di trattamento rispetto alla situazione, analoga, del testimone, con lesione del diritto di difesa, pregiudizio dell'azione penale e violazione dei principî di legalità, del libero convincimento del giudice e dell'indefettibilità della giurisdizione - Incidenza sul quadro normativo della sentenza della Corte costituzionale n. 361 del 1998 - Necessità di nuova verifica della rilevanza delle questioni - Restituzione degli atti ai giudici rimettenti. (Cod. proc. pen., art. 210, comma 4, e 513, comma 2; legge 7 agosto 1997, n. 267, art. 6; Costituzione, artt. 3, 24, 25, 101, 102, 111 e 112).

N. 109 — Sentenza 24 marzo 1999 Pag. 693

Processo penale - Misure precautelari - Detenzione subita a causa di arresto in flagranza e di fermo di indiziato di delitto - Diritto ad un'equa riparazione per la persona prosciolta con sentenza irrevocabile perché il fatto non sussiste o per non aver commesso il fatto o perché il fatto non costituisce reato o non è previsto come reato - Omessa previsione, nei medesimi limiti stabiliti per chi sia stato sottoposto a custodia cautelare - Palese disparità di trattamento e irragionevole disciplina con lesione della libertà personale nonché dei principî della delega legislativa, anche in relazione alle norme delle convenzioni internazionali (ratificate dall'Italia) prescriventi il diritto alla riparazione per ingiusta detenzione - Illegittimità costituzionale *in parte qua*. (Cod. proc. pen., art. 314, comma 1; Costituzione, artt. 2, 3, 13, 24, 76 - in relazione all'art. 2, punto 100, della legge 16 febbraio 1987, n. 81 -; convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali - resa esecutiva con legge 4 agosto 1955, n. 848 -, art. 5, comma quinto).

Processo penale - Misure precautelari - Insussistenza delle condizioni per la convalida risultante da decisione irrevocabile - Diritto ad un'equa riparazione alla persona prosciolta per qualsiasi causa o condannata, che nel corso del processo sia stata sottoposta ad arresto in flagranza o a fermo di indiziato di delitto - Omessa previsione, negli stessi limiti stabiliti per le misure cautelari - Palese e irragionevole disparità di trattamento con lesione della libertà personale nonché dei principî della delega legi-

Parlamento - Immunità parlamentari - Parlamentare sottoposto a procedimento penale per diffamazione a mezzo stampa - Deliberazione di insindacabilità della Camera di appartenenza - Conflitto di attribuzione tra poteri dello Stato sollevato dal giudice per le indagini preliminari presso il Tribunale di Roma - Deposito presso la cancelleria della Corte del ricorso e dell'ordinanza che ne ha dichiarato l'ammissibilità oltre il prescritto termine perentorio - Improcedibilità del conflitto. (*Deliberazione della Camera dei deputati 22 ottobre 1997; Costituzione, art. 68, primo comma; norme integrative per i giudizi davanti alla Corte costituzionale, art. 26, commi terzo e quarto*).

Conflitto di attribuzione tra poteri dello Stato - Procedimento - Fase successiva alla ordinanza di ammissibilità in sede deliberativa - Oneri del ricorrente - Deposito del ricorso, con la prova delle eseguite notifiche, presso la cancelleria della Corte - Termine di venti giorni - Carattere perentorio. (*Norme integrative per i giudizi davanti alla Corte costituzionale, art. 26, commi terzo e quarto*).

Giudizi davanti alla Corte costituzionale - Sospensione dei termini processuali nel periodo feriale - Inapplicabilità. (*Legge 7 ottobre 1969, n. 742, art. 1, primo comma*).

N. 36 — Ordinanza 11 febbraio 1999 Pag. 245

Processo penale - Cause di incompatibilità del giudice - Incompatibilità a partecipare al giudizio direttissimo o con rito abbreviato del giudice che, nella fase anteriore al dibattimento, abbia applicato una misura cautelare personale nei confronti dell'imputato - Omessa previsione - Difetto di motivazione sulla rilevanza - Manifesta inammissibilità della questione. (*Cod. proc. pen., art. 34, comma 2; Costituzione, artt. 3, 24, 25, 27 e 101*).

Processo penale - Misure cautelari personali - Estensione della competenza del giudice per le indagini preliminari fino alla fase degli atti preliminari al dibattimento - Mancata previsione - Difetto di motivazione sulla rilevanza - Manifesta inammissibilità della questione. (*Cod. proc. pen., artt. 34, 2 e 279; Costituzione, artt. 3, 24, 25, 27 e 101*).

- N. 21 — Ordinanza 27 gennaio 1999 Pag. 151

Reati e pene - Sanzioni sostitutive delle pene detentive - Inapplicabilità ai reati in materia urbanistica, anche nei casi di modesta entità - Pretesa, ingiustificata, equiparazione tra illeciti di diversa gravità, con incidenza sul principio della funzione rieducativa della pena - Discrezionalità del legislatore in materia di configurazione di reati e di previsione di pene, nei limiti della ragionevolezza - Manifesta infondatezza della questione. (*Legge 24 novembre 1981, n. 689, art. 60; Costituzione, artt. 3 e 27, comma terzo*).

- N. 22 — Ordinanza 27 gennaio 1999 » 155

Processo penale - Misure cautelari personali - Richiesta del pubblico ministero - Obbligo di descrizione sommaria del fatto - Mancata previsione - Lamentata lesione del diritto di difesa dell'indagato nonché violazione dell'obbligo di motivazione dei provvedimenti giurisdizionali e del principio di obbligatorietà dell'azione penale - Difetto di rilevanza - Manifesta inammissibilità della questione. (*Cod. proc. pen., artt. 291 e 292; Costituzione, artt. 24, 111 e 112*).

- N. 23 — Ordinanza 27 gennaio 1999 » 159

Reati e pene - Sanzioni sostitutive delle pene detentive brevi - Revoca della sanzione sostitutiva e conversione nella pena detentiva - Automatismo del provvedimento di conversione nei confronti degli imputati minorenni e dei condannati «collaboratori di giustizia» - Lamentata parificazione nel trattamento tra adulti e minori e tra condannati collaboratori e la generalità dei condannati, con lesione del principio di protezione della gioventù e della funzione rieducativa della pena - Sentenza della Corte costituzionale incidente in materia (n. 16 del 1998) - Necessità di riesame della rilevanza - Restituzione degli atti al giudice *a quo*. (*Legge 24 novembre 1981, n. 689, art. 72 - in relazione all'art. 59 della stessa legge, all'art. 30 del d.P.R. 22 settembre 1998, n. 448, e agli artt. 10, 12 e 13-ter del d.l. 15 gennaio 1991, n. 8, convertito nella legge 15 marzo 1991, n. 82 -; Costituzione, artt. 3, 27, comma terzo, e 31*).

- N. 24 — Ordinanza 27 gennaio 1999 Pag. 163

Reati e pene - Sanzioni sostitutive delle pene detentive - Inapplicabilità ai reati in materia di edilizia e urbanistica, quando la pena detentiva non sia alternativa a quella pecuniaria - Ritenuta applicabilità ai reati contro la tutela del paesaggio (art. 1-sexies del d.l. n. 312 del 1985) - Asserita, ingiustificata, disparità di trattamento sanzionatorio, rispetto a meno gravi ipotesi di reato - Questione già dichiarata non fondata - Manifesta infondatezza. (*Legge 24 novembre 1981, n. 689, art. 60, ultimo comma; Costituzione, art. 3*).

- N. 25 — Ordinanza 27 gennaio 1999 » 167

Circolazione stradale - Reati di guida sotto l'influenza di alcool o di sostanze stupefacenti - Sanzione amministrativa accessoria della sospensione della patente di guida - Applicazione automatica conseguente all'accertamento del reato, anche in ipotesi di «patteggiamento» (*ex art. 444 cod. proc. pen.*) - Imprescrittibilità dell'illecito amministrativo e della correlata sanzione accessoria - Carenza di motivazione sulla rilevanza - Manifesta inammissibilità della questione. (*D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, artt. 186 e 187; Costituzione, artt. 3, 24, 25 e 27*).

Circolazione stradale - Violazione di norme del codice che abbiano comportato danni alle persone - Sanzione amministrativa accessoria della sospensione della patente di guida - Applicazione automatica con la sentenza di condanna, anche in ipotesi di «patteggiamento» (*ex art. 444 cod. proc. pen.*) - Imprescrittibilità dell'illecito amministrativo e della correlata sanzione accessoria - Pretesa ingiustificata disparità di trattamento - Erroneità del presupposto da cui muovono le censure - Manifesta infondatezza della questione. (*D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, art. 222; Costituzione, artt. 3, 24, 25 e 27*).

- N. 26 — Sentenza 8 febbraio 1999 » 173

Termini normativi della questione - Individuazione.

Diritti dell'uomo - Inviolabilità - Conseguenze nei confronti di coloro che sono sottoposti a misure restrittive

della libertà personale. (*Costituzione, artt. 2 e 3, primo comma*).

Tutela giurisdizionale - Assolutezza, inviolabilità e universalità del principio - Conseguenze. (*Costituzione, artt. 24 e 113*).

Ordinamento penitenziario - Funzioni e provvedimenti del magistrato di sorveglianza - Procedimento su reclamo del detenuto avente ad oggetto la lesione immediata e diretta di diritti costituzionalmente garantiti - Mancata instaurazione di un vero e proprio giudizio - Omessa previsione di tutela giurisdizionale nei confronti degli atti della amministrazione penitenziaria - Illegittimità costituzionale *in parte qua*. (*Legge 26 luglio 1975, n. 354, artt. 35 e 69 - come sostituito dall'art. 21 della legge 10 ottobre 1986, n. 663 -; Costituzione, artt. 3, primo comma, 24, primo comma, e 113, primo comma*).

Violazioni dei diritti dei detenuti e degli internati da parte dell'amministrazione carceraria - Rilevata incostituzionalità per difetto di rimedi giurisdizionali - Necessità dell'intervento ulteriore del legislatore.

N. 27 — Sentenza 8 febbraio 1999 Pag. 187

Giudizio per conflitto di attribuzione tra enti - Possibilità di proporre conflitto in relazione ad atti giurisdizionali - Condizioni.

Sicurezza pubblica - Autorizzazione all'apertura di esercizi pubblici - Sospensione dell'attività di un pubblico locale, ordinata dal Presidente della Giunta provinciale di Trento - Sentenza, in appello, del Consiglio di Stato confermativa dell'annullamento pronunciato dal Tribunale regionale di giustizia amministrativa - Ricorso per conflitto di attribuzione della Provincia autonoma di Trento - Lamentata violazione delle competenze in materia di pubblica sicurezza dei Presidenti delle Giunte provinciali - Controversia che non attiene all'esistenza del potere giurisdizionale di decidere in merito - Questione di interpretazione del diritto vigente - Non configurabilità del conflitto - Inammissibilità. (*Sentenza del Consiglio di Stato, Sezione IV, 6 giugno 1997, n. 625; Statuto Regione Trentino-Alto Adige, artt. 20 e 21; d.P.R. 1° novembre 1973, n. 686, artt. 3 e 4*).

N. 28 — Ordinanza 8 febbraio 1999 Pag. 193

Università - Tecnici laureati - Affidamento di un corso universitario - Mancata estensione ai tecnici laureati, in possesso dei requisiti richiesti per l'attività di docenza, dello *status* giuridico ed economico dei ricercatori confermati - Dedotta violazione dei principî di eguaglianza e di buon andamento dell'amministrazione pubblica - *Ius superveniens* - Necessità di una nuova valutazione delle questioni proposte - Restituzione degli atti al giudice *a quo*. (Legge 19 novembre 1990, n. 341, artt. 12 e 16, comma 1; Costituzione, artt. 3, 36 e 97).

N. 29 — Ordinanza 8 febbraio 1999 » 197

Processo penale - Cause di incompatibilità del giudice - Incompatibilità ad esercitare le funzioni giudicanti, nello stesso procedimento, da parte dei giudici che abbiano pronunciato o abbiano concorso a pronunciare, nei confronti dello stesso imputato, la misura cautelare reale del sequestro preventivo - Omessa previsione - Denunciata violazione dei principî di ragionevolezza, di imparzialità e del giusto processo, nonché del diritto di difesa - Questione già dichiarata non fondata - Mancanza di profili o argomenti nuovi - Manifesta infondatezza. (Cod. proc. pen., artt. 34, comma 2, 37, comma 1, lettere a) e b), e 321, commi 1 e 2; Costituzione, artt. 3, primo comma, e 24, primo e secondo comma).

N. 30 — Ordinanza 8 febbraio 1999 » 201

Processo penale - Dibattimento - Acquisizione delle prove - Dichiarazioni su fatti altrui rese in precedenza da persona imputata nello stesso procedimento - Inutilizzabilità di tali dichiarazioni, senza il consenso degli altri imputati, se il coimputato dichiarante rifiuti di sottoporsi all'esame o si avvalga della facoltà di non rispondere - Denunciata disparità rispetto alla disciplina applicabile riguardo alle dichiarazioni rese dai congiunti ed a quelle rese dall'imputato di reato connesso divenute irripetibili e lamentata lesione dei principî del libero convincimento del giudice e di obbligatorietà dell'azione penale - Sopravvenuta incidenza sul quadro normativo della senten-

za della Corte costituzionale n. 361 del 1998 - Necessità di riesame della rilevanza della questione - Restituzione degli atti al giudice *a quo*. (Cod. proc. pen., art. 513, comma 1 - come modificato dalla legge 7 agosto 1997, n. 267 -; Costituzione, artt. 3, 25, comma secondo, 101, comma secondo, 111, primo comma, e 112).

N. 31 — Ordinanza 8 febbraio 1999 Pag. 205

Previdenza e assistenza sociale - Trattamenti pensionistici - Somme dovute a seguito delle sentenze della Corte costituzionale n. 495 del 1993 e n. 240 del 1994 - Estinzione dei giudizi pendenti e perdita di efficacia dei provvedimenti giudiziali non ancora passati in giudicato nonché esclusione degli interessi e della rivalutazione monetaria - Limitazione del diritto di rimborso ai soli superstiti aventi titolo alla pensione di reversibilità - Denunciata, irragionevole, disparità di trattamento, nonché limitazione della possibilità di agire in giudizio per la tutela dei propri diritti, con lesione di altri precetti costituzionali - *Ius superveniens* - Necessità di una nuova valutazione della rilevanza della questione - Restituzione degli atti ai giudici rimettenti. (D.l. 28 marzo 1996, n. 166, non convertito, art. 1; d.l. 27 maggio 1996, n. 295, non convertito, art. 1, comma 3; d.l. 26 luglio 1996, n. 396, non convertito, art. 1, comma 3; legge 23 dicembre 1996, n. 662, art. 1, commi 181, 182, 183 e 184; legge 28 novembre 1996, n. 608, art. 1, comma 6; Costituzione, artt. 3, 23, 24, 25, 38, 42, 53, 101, 102, 103, 104, 113 e 136).

N. 32 — Sentenza 10 febbraio 1999 » 211

Processo penale - Interrogatorio di garanzia - Interrogatorio della persona in stato di custodia cautelare in carcere - Obbligo di procedervi, anche dopo la trasmissione degli atti al giudice del dibattimento e fino all'apertura del dibattimento - Omessa previsione - Violazione del principio di eguaglianza e del diritto di difesa - Illegittimità costituzionale *in parte qua* - Conseguenze immediate della pronuncia di incostituzionalità, in attesa del necessario intervento del legislatore. (Cod. proc. pen., art. 294, comma 1; Costituzione, artt. 3 e 24; convenzione

europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, ratificata e resa esecutiva con legge 4 agosto 1955, n. 848; patto internazionale relativo ai diritti civili e politici, ratificato e reso esecutivo con legge 25 ottobre 1977, n. 881).

N. 33 — Sentenza 11 febbraio 1999 Pag. 223

Diritto di difesa dei non abbienti - Patrocinio a spese dello Stato - Imputato ammesso al patrocinio a spese dello Stato - Possibilità di avvalersi di una consulenza tecnica - Limitazione degli effetti dell'ammissione al patrocinio a spese dello Stato ai soli casi in cui sia stata disposta perizia - Violazione del diritto di difesa - Illegittimità costituzionale *in parte qua*. (Legge 30 luglio 1990, n. 217, art. 4, comma 2, prima parte; Costituzione, art. 24).

N. 34 — Sentenza 11 febbraio 1999 » 231

Regione Umbria - Enti regionali - Agenzia regionale per lo sviluppo e l'innovazione in agricoltura (ARUSIA) - Collegio dei revisori - Durata dell'incarico - Dimissioni, decadenza o decesso di uno solo dei componenti - Rinnovazione per intero dell'organo - Prospettata violazione dei principî di imparzialità e buon andamento della pubblica amministrazione - Non fondatezza della questione. (Legge Regione Umbria 26 ottobre 1994, n. 35, art. 17, comma 3; Costituzione, art. 97).

Amministrazione pubblica - Organizzazione dei pubblici uffici - Ampia discrezionalità del legislatore, statale e regionale - Limite dei principî di imparzialità e buon andamento. (Costituzione, art. 97).

N. 35 — Sentenza 11 febbraio 1999 » 239

Conflitto di attribuzione tra poteri dello Stato - Legittimazione a partecipare al giudizio - Intervento di soggetti diversi da quelli che hanno promosso il conflitto o nei cui confronti il conflitto è stato sollevato - Inammissibilità.

RACCOLTA UFFICIALE

DELLE

SENTENZE E ORDINANZE

DELLA

CORTE COSTITUZIONALE

VOLUME CXXXII

1999

ROMA - PALAZZO DELLA CONSULTA
PIAZZA DEL QUIRINALE